ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

lunedì, 03 maggio 2021

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
lunedì, 03 maggio 2021

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

03/05/2021 **Affari & Finanza** 5
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **Corriere della Sera** 6
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **Il Fatto Quotidiano** 7
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **Il Foglio** 8
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **Il Giornale** 9
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **Il Giorno** 10
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **Il Mattino** 11
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **Il Messaggero** 12
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **Il Resto del Carlino** 13
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **Il Secolo XIX** 14
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **Il Sole 24 Ore** 15
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **Il Tempo** 16
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **Italia Oggi Sette** 17
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **La Nazione** 18
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **La Repubblica** 19
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **La Stampa** 20
Prima pagina del 03/05/2021

03/05/2021 **L'Economia del Corriere della Sera** 21
Prima pagina del 03/05/2021

Venezia

03/05/2021 **La Nuova di Venezia e Mestre** Pagina 17 *VERA MANTENGOLI* 22
Porto e crociere, la protesta dei lavoratori «Venezia in mutande, vogliamo ripartire»

Savona, Vado

03/05/2021 **Il Secolo XIX (ed. Savona)** Pagina 20 *GIOVANNI VACCARO* 23
Porto, banchine calde Camalli in agitazione

03/05/2021 **Il Mattino** Pagina 7 24
Crociere al via con le «navi bolla»

02/05/2021 **The Medi Telegraph** 25
Costa, quattro navi nel Mediterraneo / GALLERY

Genova, Voltri

02/05/2021 **Ansa** 26
Da Regione 5 mln per l'aeroporto di Genova

02/05/2021 **Savona News** 27
Dalla Regione cinque milioni all' Autorità portuale per il progetto d' ampliamento e riqualificazione dell' aeroporto di Genova

02/05/2021 **Citta della Spezia** *Redazione* 28
Cinque milioni di euro, dalla Regione, per ampliare l' aeroporto di Genova

02/05/2021 **Il Vostro Giornale** 29
Dalla Regione 5 mln ad Autorità Portuale per il progetto di ampliamento e riqualificazione dell' Aeroporto di Genova

La Spezia

03/05/2021 **Il Secolo XIX (ed. La Spezia)** Pagina 20 *L.IV.* 30
Vertice in porto con Sommariva e visita alla base di Maristaeli

03/05/2021 **La Nazione (ed. La Spezia)** Pagina 35 31
«Snellire la burocrazia per le grandi opere Così daremo impulso a porto e Variante»

03/05/2021 **La Nazione (ed. La Spezia)** Pagina 35 33
Oggi la visita in città e alle rampe sull' A12

03/05/2021 **Primo Magazine** *GAM EDITORI* 34
Conferenza stampa AdSP Mar Ligure Orientale - La Spezia e Marina di Carrara

Marina di Carrara

03/05/2021 **Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)** Pagina 19 35
Il viceministro e Giani sul ponte di Albiano

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

03/05/2021 **Il Resto del Carlino (ed. Ancona)** Pagina 81 36
«DPA LOGISTICA, PORTO APERTO PER IL BUSINESS»

03/05/2021 **Primo Magazine** *GAM EDITORI* 37
Msc Crociere conferma le partenze da Ancona

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/05/2021 **Shipping Italy** 38
Tirrenia Cin, Grimaldi e Gnv si sono accordate per operare congiuntamente la Civitavecchia Olbia

02/05/2021 **Ship Mag** 39
Linea in convenzione Olbia-Civitavecchia: accordo fra Tirrenia, GNV e Grimaldi

Brindisi

03/05/2021 **La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)** Pagina 26 40
Autorità di Sistema Portuale approvato all' unanimità il bilancio consuntivo 2020

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

03/05/2021 **Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)** Pagina 15 41
Il porto di Gioia guarda avanti «Nuovi fondi per il rilancio»

Olbia Golfo Aranci

03/05/2021 **La Nuova Sardegna** Pagina 17 *DI TIZIANA SIMULA* 42
Diffida dei mitilicoltori: «Subito il risarcimento»

Focus

03/05/2021 **Affari & Finanza** Pagina 43 43
Ferrovie e porti, la strada è hi-tech ecco opere e fondi pronti nel Pnrr

03/05/2021 **Affari & Finanza** Pagina 47 45
Merci, passa lo straniero

03/05/2021 **Affari & Finanza** Pagina 47 47
La piattaforma nazionale è smart con Digitalog l' interconnessione

03/05/2021 **Il Mattino** Pagina 5 *Nando Santonastaso* 48
«Apriamo il dibattito sul Ponte sullo Stretto»

03/05/2021 **Quotidiano di Puglia** Pagina 7 50
«Ecco progetti e fondi per far correre il Sud»

02/05/2021 **Ship Mag** 52
Recovery Plan, ecco i fondi del MIMS: 700 milioni per i traghetti green, 500 per la diga di Genova

02/05/2021 **The Medi Telegraph** 53
'È l' anno della svolta, decollerà il traffico intermodale' / INTERVISTA

Rep

A&F

Affari&Finanza

Settimanale allegato a la Repubblica
Anno 36 - n° 17
Lunedì, 3 maggio 2021

Mobilità sostenibile

Punti di ricarica per l'auto elettrica ecco la mappa dei ritardi italiani
LUCA PAGNI → *pagina 8*

I trasporti

Per Malpensa e Linate il futuro è grigio e passa ancora per il destino di Alitalia
ETTORE LIVINI → *pagina 11*

Lorenzo Codogno

"Senza investimenti privati il Recovery Plan non decollerà"
EUGENIO OCCORSIO → *pagina 12*

Il rilancio di Londra

Il piano vaccinazioni manda in orbita l'economia della Gran Bretagna
ANTONELLO GUERRERA → *pagina 16*

La mano visibile

ALESSANDRO DE NICOLA

IL MERITO RESTA FUORI DALLA PORTA

Studere, studere, post mortem quid valere?". Questa domanda in latinorum dei tempi del liceo nascondeva il trabocchetto della risposta: "Et ante mortem quod manducare?". Come metti insieme il pranzo con la cena? Nessuna sorpresa quindi che il Pnrr contenga un capitolo corposo sull'istruzione (e sulla ricerca).
pagina 14 →

Il commento

SERGIO RIZZO

COSA SERVE AL MEZZOGIORNO

Si mettessero almeno d'accordo nello stesso partito, sarebbe già un discreto passo avanti. La verità è che sul Mezzogiorno la politica ha sempre fatto sempre e solo propaganda, guardandosi bene dall'affrontare seriamente il problema più serio che abbiamo.
pagina 15 →

L'analisi

OSCAR GIANNINO

MALTA E MATTONI PIÙ CHE HI-TECH

Una delle modifiche del Pnrr meno notata non è intervenuta solo rispetto al Pnrr di Conte, ma tra la bozza portata da Draghi in Consiglio dei ministri e la versione finale consegnata 48 ore dopo alle Camere. Gli stanziamenti per incentivi a investimenti Industria4.0 hanno perso nel rush finale 4,5 miliardi, scendendo da 18,46 a 13,97 nella versione finale.
pagina 15 →

Cacciatori oltre confine

GETTY IMAGES

LUCA PIANA

Cinquecento operazioni in tre anni. E ora, dopo la frenata del 2020, le aziende italiane migliori hanno già ripreso a fare acquisti all'estero

Quando Joe Biden ha annunciato il piano da 2.250 miliardi di dollari per rilanciare le opere pubbliche e riportare gli Stati Uniti al boom degli anni Sessanta, nel quartier generale di Prysmian devono aver pensato di essere nel posto giusto al momento giusto. Il gruppo milanese è il più grande produttore mondiale di cavi per l'energia e le comunicazioni e ha raggiunto la taglia attuale anche grazie a una delle maggiori acquisizioni effettuate all'estero da un'azienda italiana, quando nel 2018 ha rilevato per 3 miliardi di dollari l'americana General Cable: «Per noi le premesse sono eccellenti. Grazie all'integrazione con General Cable in Nord America abbiamo 25 fabbriche, 6 mila dipendenti e una gamma di prodotti perfetta per gli investimenti nella transizione energetica e nella digitalizzazione», dice Massimo Battaini, chief operating officer di Prysmian.

L'espansione all'estero via acquisizioni è un fenomeno che sta cambiando non poco il volto delle migliori industrie italiane.
continua a pagina 2 →

con un servizio di **GIOVANNI PONS** → *pagina 4*

Il business tinto di verde

I campioni mondiali del "greenwashing"

FEDERICO RAMPINI

Davvero siamo tutti ambientalisti? Da Xi Jinping a Jeff Bezos, i potenti della terra hanno in comune il vangelo della sostenibilità. Ma quanto c'è di sincero e quanto fa parte di un travestimento ideologico? Tutto parte dalla pratica del "greenwashing", che pervade la nostra vita quotidiana, ci insegue come consumatori o cittadini.
pagina 6 →

con la rubrica di **ANDREA RESTI** → *pagina 7*

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART. 1, LEGGE 46/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI E MANAGEMENT A "IL LUNEDÌ DE LA REPUBBLICA"

LUNEDÌ 3 MAGGIO 2021 www.corriere.it In Italia (con la Lettura) EURO 2,00 | ANNO 60 - N. 17

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA SHOP ONLINE
MOJITO BIO SUSTAINABLE PATH.

I 90 anni della scrittrice

Edith Bruck: la Shoah e il dovere di non tacere

di **Paolo Conti** a pagina 23

DATAROOM

L'idrogeno ci salverà (ma serve tempo)

di **Affinito** e **Gabanelli** a pagina 25

SCARPA SCARPA.NET
MOJITO BIO SUSTAINABLE PATH.

Il caso Fedez agita i partiti Rai sott'accusa

«Censurato sull'omofobia». L'ad Salini: falso
Letta e Conte con il cantante. Salvini si smarca

La polemica sul concerto del Primo Maggio agita i palazzi della politica e la Rai, che finisce sotto accusa dopo l'attacco social del rapper Fedez: «Censurato sull'omofobia». I vertici di viale Mazzini negano, ma Pd e M5S ne chiedono le dimissioni. L'ad Salini: «Se qualcuno ha parlato di sistema mi scuso». Salvini si defila.
da pagina 2 a pagina 5

POLITICA E SHOW

di **Antonio Polito**

Fedez può diventare il nuovo Grillo? E perché no? Siamo il Paese-guida della democrazia dell'intrattenimento, quello che per primo ha appaltato la politica allo spettacolo. Un quarto di secolo fa un partito fu fondato da un impresario della televisione, e vinse le elezioni. Tredici anni fa un partito nacque dagli show di un comico, e vinse le elezioni. Se è già successo, può succedere di nuovo.

Qualcuno ha fatto notare che Fedez vanta su Instagram un numero di follower superiore al numero dei voti presi dal centrodestra alle ultime elezioni. Per non dire della moglie. Un tempo a questa osservazione si sarebbe obiettato che una cosa sono i like e una cosa i consensi elettorali. Ma da quando Piero Fassino sfidò Grillo a farsi un suo partito «così vediamo quanti voti prende», l'argomento non è più utilizzabile. Anzi. Ieri la sinistra si è schierata *toto corde* con l'influencer, e ha intimato alla Rai «basta censura». Ha seguito a ruota Giuseppe Conte, forse immemore di aver insediato lui la dirigenza attuale di viale Mazzini.
continua a pagina 30

GIANNELLI

CSM DAVIGO-ERMINI, DUE VERSIONI SUI VERBALI

La loggia Ungheria, inchiesta sui giudici e sugli audio segreti

di **Giovanni Bianconi** e **Fiorenza Sarzanini**

Le procure di Perugia e Roma indagano sulla loggia Ungheria e i corvi nel Csm. Verifiche su magistrati, audio segreti e una lista di quaranta nomi. E sui dossier il giallo dei contatti tra Piercamillo Davigo e David Ermini.
alle pagine 14 e 15 **Ferrarella**

Festa Polemiche per la folla: e le norme anti Covid?

Inter campione Milano si tinge di nerazzurro

di **Guido De Carolis**

PIERO CRUCIATTI / AFP

Piazza Duomo invasa dagli interisti in festa per la conquista del diciannovesimo scudetto

Quel patto di ferro e il gigante Conte

di **Mario Sconcerti**

La fine di un'era, una lezione per tutti

di **Beppe Severgnini**

servizi, immagini, commenti, interviste e pagelle da pagina 40 a pagina 45

IL GENERALE FIGLIUOLO

«In arrivo 42 milioni di vaccini entro giugno»

di **Fabrizio Caccia**

«In arrivo entro la fine di maggio 17 milioni di dosi del vaccino Pfizer. E a giugno ne arriveranno altre 25 milioni». Così il commissario straordinario per l'emergenza, generale Figliuolo, che ha spiegato come il piano anti Covid si svilupperà nelle aziende private e nelle farmacie.
a pagina 6

IL COMMENTO

Ma il virus non tratta

di **Carlo Verdelli**

Non è finita quando lo decidiamo noi. È finita quando lo decide lui, il virus. Non è come nelle guerre che abbiamo conosciuto e che si concludono con un accordo tra le parti, vincitori e vinti, e c'è un giorno X in cui si sancisce la pace.
continua a pagina 30

IL MINISTRO CINGOLANI

«Ecco come ripartiremo»

di **Federico Fubini**

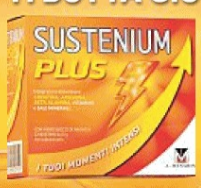
Riforme «per ripartire» e tempi «certi per il Recovery» dice Roberto Cingolani, ministro alla transizione ecologica.
a pagina 11

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

I centri dell'universo

C'è un paradosso che questo tempo mi ha scavato nella carne: se sei triste, vulnerabile, stanco, lasciati vedere come sei, mostra la ferita ai tuoi amici. In una cultura invasa da immagini di «positività tossica» (corpi e anime sempre in forma, vincenti e perfetti), è diventata una vergogna essere deboli, è una colpa non sentirsi all'altezza. In questi mesi ho visto allargarsi questa ferita nei miei studenti, e di pari passo la loro paura di chiedere aiuto. E ho capito che per educarli a lasciarsi amare, dovevo crescere io per primo in questo, altrimenti non sarei stato credibile. Le cause della loro sofferenza erano solo in parte le stesse, ma il dolore umano, che scaturisce da fonti varie quante sono le storie degli uomini, per non stagnare e marcire, deve farsi strada fino al mare di una nuova libertà, fecondando tutto ciò che attraversa. Lasciarsi amare apre un letto al dolore, sotto o sopra la superficie, e lo fa scorrere attraverso la terra o la roccia che danno all'acqua i minerali senza cui non disseterebbe e feconderebbe. L'ho capito meglio guardando il recente film *L'amico del cuore* di Gabriela Cowperthwaite, che narra la vera storia di due amici. Il primo è un talentuoso giornalista in carriera, padre felice di due bimbe ma la cui giovane moglie si ammala di tumore; il secondo è un simpatico e malinconico «perdente» in amore e nel lavoro. Entrambi, per ragioni diverse, devono affrontare il dolore fino al capolinea e sono tentati di scendere prima, ma si salvano insieme proprio grazie a ciò che «non» hanno da dare all'altro: sembra assurdo ma è così.
continua a pagina 27

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?



IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L.46/2004, art. 1, c1, DCB Milano

10503

9 771120 498008

L'Inter vince il suo 19° scudetto dopo nove anni di strapotere bianconero. Peccato per l'assembramento dei tifosi senza distanze. Ma è colpa di chi non l'ha previsto

06 86 383 456
Direkta ADR
ORGANISMO DI MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE
WWW.DIREKTA-ADR.IT

il Fatto Quotidiano del Lunedì
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Lunedì 3 maggio 2021 – Anno 13 – n° 120
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Demolition Man"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

06 86 391 774
Direkta
ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA FORMAZIONE GIURIDICA
WWW.DIREKTA.IT

CONCERTONE Tutti i retroscena del monologo sulla Lega

Fedez sbugiarda Rai3 sulla censura. Conte e Fico: "Nuove regole"

DE CAROLIS E ROSELLI CON UN COMMENTO DI SELVAGGIA LUCARELLI A PAG. 2-3

INCHIESTA MEDIAPART Rifarsi l'immagine, però per finta

Total, una farsa green: pianta nuove foreste, ma avvelena il mondo

LOUISON A PAG. 14 - 15

"REPORT" INCONTRO "CARBONARO" IL 23 DICEMBRE CON MANCINI (CASO ABU OMAR)

007: Renzi attaccava Conte e vedeva la spia all'autogrill

4MILA MORTI IN INDIA

Milano e Napoli, allarme sui tifosi e sul coprifuoco

GROSSI A PAG. 5

CORRADO PASSERA

"Io, il supertecnico, non penso esista il mito dei migliori"

CAPORALE A PAG. 6

LETTERE SELVAGGE

L'alcool, il sesso e quel consenso che non c'è mai

LUCARELLI A PAG. 8

PIETRE & POPOLO

Il Monte di Pietà di Napoli: Intesa svende un tesoro

MONTANARI A PAG. 17

Stasera su Rai3 Matteo Renzi con l'agente Marco Mancini

Al mattino va in tv a chiedere che Conte molli la delega sui Servizi. Poi raggiunge in un piazzola di Fiano Romano il discusso dirigente del Dis: "Doveva darmi i Babbi Natale di cioccolato"

BARBACETTO E PACELLI A PAG. 4

IL FATTO ECONOMICO

Armi, come fare i soldi ai tempi della pandemia

Per l'industria della guerra gli stanziamenti sono cresciuti anche nel 2020. Gli Usa restano fuori classifica. Per Parigi, Berlino e Londra +5% all'anno sino al 2023

TORLIZZI A PAG. 10 - 11

» **IL LIBRO** Da Churchill a King e a DeVito: le lettere tra madri e figli

Cara mamma, ti scrivo. E fallo anche tu

» Martin Luther King

Cara madre, la tua lettera mi è stata recapitata questa mattina. Spesso spiego ai ragazzi in giro per il campus che ho la madre migliore del mondo. Non puoi capire quanto io apprezzi le tante gentilezze che tu e papà mi riservate. Finora ho ricevuto ogni settimana il denaro (5 dollari). [...] Mi scrivi che le mie lettere sono avare di notizie. È che non ho chissà quali novità. Non vado mai da nessuna parte e non faccio molto a parte stare su questi libri. A volte il professore entra in classe e ci dice di leggere i nostri [illeggibile] compiti in ebraico, ed è davvero dura. Hai presente la ragazza con cui uscivo a Spelman (Gloria Royster)? Studia alla Temple e sono andato a trovarla due volte. Ho anche conosciuto una tipa niente male a Phila che è impazzita per il sottoscritto.

A PAG. 18

La cattiveria

Salvini invita Fedez a prendere un caffè. Deve aver intravisto Sindona su RaiStoria

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BALOTTA, BOCCOLI, COLOMBO, DALLA CHIESA, DE RUBERTIS, D'ESPOSITO, FACCIO, FUCECCHI, GENTILI, LAGANÀ, MASCALI, PIZZI, RODANO, SCIENZA, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Libertà rinascimentali. "Oggi è festa di libertà" (Matteo Renzi, leader Iv, Twitter, 25.4). Molti gli rispondono: "No. Oggi è festa di Liberazione". Ma non lo capiscono: lui stava parlando dell'Arabia Saudita.

Tamponi. "L'auto di Draghi tampona automobilista a Roma: il premier scende e chiede scusa'. Non c'è altro da aggiungere" (Ettore Rosato, coordinatore Iv, Twitter, 21.4). "Tamponamento con macchina della scorta per il premier Draghi: che scende e si scusa. Confermandosi ancora una volta di uno spessore, anche umano, con pochi eguali" (Marco Di Maio, deputato Iv, Twitter, 21.4). Un altro premier sarebbe rimasto in macchina e avrebbe stirato e spianato l'automobilista. Lui no. Che spessore.

Rieccolo. "Cari Signori Giornalisti, questa mattina il Pronto Soccorso Covid19 del San Raffaele è vuoto. Vaccini, ricerca e soprattutto cure corrette e tempestive fanno la differenza" (Alberto Zangrillo, primario di rianimazione, Twitter, 30.4). Quindi l'unico malato di Covid resta Berlusconi, ma solo in orario tribunale.

La mala educaciòn. "Una strada cominciata con l'educazione alla fede di mamma Doralice e agli insegnamenti di papà Emilio, fascista ma non certo un fucilatore come volle far credere Umberto Bossi in una troppo accesa campagna elettorale. Poi il cursus honorum e la minuziosa ricostruzione di Gioventù studentesca e Comunione e Liberazione, scialuppe di salvataggio... 'Se Berlusconi avesse cambiato l'Italia come avrebbe voluto, ora staremmo tutti molto meglio'..." (recensione dell'autobiografia del pregiudicato Roberto Formigoni, *Giornale*, 22.4). Avrebbe quantomeno abolito le galere. E pure i domiciliari.

Chi era costui? "Con Salvini tornerebbe il lockdown" (Enrico Letta, segretario Pd, *La Stampa*, 1.5). Altrimenti mica starebbe con lui al governo.

Signora mia. "Gli affari segreti di Conte" (*Domani*, 29.4). "Nell'affare dell'hotel di lusso Conte lavorava col bancarottiere" (ibidem, 30.4). Un avvocato che assiste clienti nei guai con la giustizia: roba da matti, dove andremo a finire.

Il Signor Bonaventura. "Lavoro, 750 mila nuovi posti" (*Repubblica*, 26.4). Dài, ragazzi, facciamo buon peso e arriviamo a un milione di nuovi posti di lavoro. Sennò poi Berlusconi s'incazza.

SEGUE A PAGINA 20

Brazzale dal 1784

IL FOGLIO

Redazione e Amministrazione: Piazza della Repubblica 21 - 20121 Milano. Tel 06 589090.1 quotidiano Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXVI NUMERO 103 DIRETTORE CLAUDIO CERASA LUNEDÌ 3 MAGGIO 2021 - € 1,80

BRAZZALE CO2 ZERO CARBON NEUTRAL GROUP

Giuste le intenzioni, sbagliata la legge. Che fare col ddl Zan

Il rischio di trasformare una legge pensata per difendere alcune libertà in una legge destinata a offenderne altre. Il pericolo di considerare reati le opinioni. Spunti in vista della discussione al Senato (anche per Fedez)

In uno splendido e spassoso articolo dedicato al ddl Zan, il nostro amico Manuel Peruzzo, giovedì scorso, ha provato a sintetizzare come meglio non si può il dibattito politico che è stato messo in scena nelle ultime settimane attorno al tema del disegno di legge contro l'omotransfobia, che il Partito democratico, il Movimento 5 stelle e Leu hanno appena calendarizzato al Senato. Sapete già come funziona, scrive Peruzzo, e a seconda di come la pensiate, i peggiori sono sempre gli altri. "Se votate Matteo Salvini penserete che sia una legge liberticida promossa da una dittatura gay (lo dice anche Platinette che la battaglia dei diritti è vinta perché "hanno smesso di tirarmi i pomodori"); se votate per il partito Ferragnez, in mancanza di un centrosinistra, e ascoltate le dirette di Fedez con Alessandro Zan, potreste farvi l'idea che gli oppositori stiano difendendo il loro diritto a picchiarvi perché "non essendoci un reato con un nome preciso si fa fatica a fare la denuncia". (segue a pagina quattro)

L'ipocrisia della casta togata: "Vogliono delegittimarci"

L'ineffabile risposta (sempre la solita) del Csm alla storiaccia di dossier segreti, segretarie infide, responsabilità dirette e indirette di chi considera tutti colpevoli fino a prova contraria

Vogliono delegittimarci, dice il Csm. Ma questi sono proprio fuori di testa. Spero che il capo dello stato li convochi e faccia loro una solenne cazziata, sebbene tra lo scandalo dei cappuccini e i corazzieri di Cossiga i togati hanno storicamente dimostrato non solo di essere fuori di testa ma di avere la testa dura. Se ho capito bene, si sono messi a litigare di brutto tra magistrati giustizialisti per una storiaccia di dossier segreti, segretarie infide, responsabilità dirette e indirette di chi considera tutti colpevoli fino a prova contraria. Sono state violate norme basilari dell'etica pubblica nell'ambito di coloro che vincono un concorso e sono pagati per farla rispettare a suon di codici. Ormai ex pm in odore di corruzione e attivisti dell'avvocatura più infida spadroneggiano e mettono in discussione, come in un mandamento mafioso, prospettive di carriera e false reputazioni, ammorbando l'aria e devastando la credibilità di tanti bravi magistrati e giudici che pur fanno il loro lavoro senza pretese politico-giudiziarie o, peggio, moralistiche farlocche. (segue nell'inserto I)

L'EUROPA CHE SALVERA' IL MONDO

Abbiamo fatto un debunking appassionato di come è stata raccontata la strategia dell'Ue sui vaccini, dai furgoncini con le prime dosi fino a domani, quando tutti celebreremo la forza della più grande farmacia del mondo che investe nella tecnologia più innovativa che c'è

di Paola Peduzzi, David Carretta e Micol Flammini

Li vediamo, i vostri occhi rovesciati indietro, al pensiero di ritrovarvi di fronte all'ennesimo nostro tentativo di restaurare l'immagine dell'Unione europea, voi che siete convinti che la gestione della campagna di vaccinazione del nostro continente sia stata fallimentare, anzi no: disastrosa. Ma sospendete per un attimo i pregiudizi e venite con noi: la storia che vi racconteremo non è propaganda, in questo noi europei non siamo bravi, non siamo russi, non siamo cinesi. Abbiamo imparato in molti anni di racconti e resoconti europei a riconoscere i difetti, gli errori, le incongruenze e le debolezze del progetto europeo, ma sappiamo anche che se c'è una forza sottostimata al mondo anche a causa dei suoi stessi protagonisti, cioè noi, questa è la forza dell'Europa. Per questo ci siamo armati di tutta la lucidità di cui siamo capaci e siamo tornati all'inizio, quando la più grande campagna di vaccinazione di questo secolo è iniziata, con l'occhio di ora, inevitabilmente più consapevole e informato (quante cose, in un giorno, vi capitdi si parte da qui.

Il 24 dicembre dell'anno scorso, un funzionario della Commissione europea postò una foto su Twitter di un montacarichi che trasportava le prime scatole di fiale del vaccino anti Covid da distribuire negli stati membri. Diceva, sicuro e sorpreso insieme: "Sta accadendo davvero", il 26 dicembre sarebbe iniziata la campagna di vaccinazione europea. Qualche giorno prima, l'Agenzia europea per i medicinali, l'Ema, aveva approvato il vaccino prodotto e distribuito da BioNTech e Pfizer, il cosiddetto "vaccino europeo", frutto della convergenza culturale, scientifica e manageriale del sud e del nord dell'Europa (per capire quanto sia prodigiosa questa convergenza, ascoltate il professor Alessandro Barbero che racconta l'incoronazione di Carlo Magno a Roma e spiega che allora, nell'anno mille, Roma era tutto tranne che europea).

Il 26 dicembre i furgoncini carichi di fiale partirono scortati dalla polizia in direzione dei paesi membri, con il loro carico simbolico – 9.750 dosi per ciascuna nazione europea. Erano stati riempiti a Puurs, nelle Fiandre, nello stabilimento di Pfizer-BioNTech: i cittadini fin lì conosciuti, ma poco, per la produzione della birra Duvel erano piuttosto orgogliosi di essere diventati, nel giro di qualche settimana, gli abitanti della "capitale della lotta al coronavirus".

Trascorse giusto qualche giorno, e iniziarono le polemiche. La prima, che a guardarla adesso sembra quasi comica, riguardò la Germania, che allora era modello in Europa di efficienza e precisione, con Angela Merkel a livelli di popolarità altissimi grazie al suo miscuglio ineguagliabile di spiegazioni scientifiche, chiarezza e rassicurazione. Ma la Germania, per buona parte degli europei, è egoista e prepotente, pronta a fregarci tutti alla prima occasione: così si disse che Berlino aveva ricevuto più dosi di altri paesi per via del suo sistema federale e che anzi stava negoziando un contratto parallelo con Pfizer-BioNTech (BioNTech è tedesca) violando le regole europee. Per giorni accusammo la Germania, l'allora premier italiano Giuseppe Conte disse che l'Italia non avrebbe mai fatto trucchi per avere dosi extra e così ci infilammo senza accorgerci nel primo grande errore di percezione della campagna vaccinale dell'Ue: la scarsità di dosi, all'inizio della campagna di vaccinazione, non è stato un problema. Il problema è stato l'incapacità di molti paesi di somministrarle, le dosi: guai nazionali presi per inefficienza europea. (segue a pagina due)

> Abbiamo imparato a riconoscere i difetti e del progetto europeo, ma se c'è una forza sottostimata al mondo anche a causa dei suoi stessi protagonisti, cioè noi, questa è la forza dell'Europa

> BioNTech ha prodotto il cosiddetto "vaccino europeo" frutto di una convergenza culturale, scientifica e manageriale del sud e del nord dell'Ue. La tecnologia mRna ci permette di riprenderci il gusto per il futuro

European Team @ilfoglio_it – *David Carretta spiega ogni giorno l'Unione europea nella newsletter "Europa Ore 7". Paola Peduzzi e Micol Flammini raccontano ogni settimana l'Unione Europa nell'inserto "EuPorn - Il lato sexy dell'Europa" che di recente è diventato anche un podcast.*

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

il Giornale del lunedì

DAL 1974 CONTRO IL CORO

LUNEDÌ 3 MAGGIO 2021 | Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI | Anno XLI - Numero 17 - 1.50 euro* | www.ilgiornale.it

ISSN 2532-4071 Il Giornale (ed. nazionale online)

POLEMICA SUI DIRITTI

SINISTRA IN MALA-FEDEZ

Il rapper sul palco attacca la Lega sul Ddl Zan e accusa una dirigente Rai (veltroniana): «Voleva censurarmi». È il nuovo leader di Pd e 5s

Pro Vita: «Noi maggioranza silenziata da un bullo»

Il monologo del rapper Fedez al concerto del 1° maggio a favore del ddl Zan e contro leghisti e vertici Rai, accusati di volerlo censurare, scatena la polemica.

Borgia, **Cottone**, **Giordano**, **Giubilei**, **Marino** e **Rio** da pagina **2** a pagina **5**

LA SOLITA IPOCRISIA

Libertà di parola, ma condizionata

di **Luigi Mascheroni**

I cortocircuiti tra politica e spettacolo generano sempre casi interessanti da cui trarre utili riflessioni. Oltre a dimostrare quanto i due campi finiscano col sovrapporsi, tra ministri che rasentano il comico e rapper assurti a *maître à penser*. Resta il fatto che quanto successo nel weekend impone alla discussione pubblica un tema cruciale, forse più della pandemia, del lavoro, della crisi economica. Ed è quello della libertà di parola, nodo che tutto lega, a cominciare dall'idea di democrazia.

Il duo comico Pio e Amedeo con il loro show di venerdì sera su Canale 5, che ha ridato un suono, giocando sul registro della provocazione, a parole ormai mute, e l'intervento di Fedez sul palco del concerto del 1° maggio in diretta su Rai3 - al netto delle simpatie e delle antipatie - hanno un merito: aver portato sul piano della discussione «pop» un tema spesso ritenuto «intellettuale». E cioè: ci sono parole che non possiamo usare? Quali sono i limiti alla libertà di espressione? Chiunque può dire tutto, sempre, ovunque? Pio e Amedeo possono – in nome del diritto di satira - dire negro, frocio o ebreo, o invece devono scusarsi, come chiedono (ma non è una forma di censura?) le comunità di colore, gay e ebraiche? Fedez quando utilizza una scena pubblica per criticare un partito politico e sposare una proposta di legge, esercita un sacrosanto diritto di parola o fa propaganda politica? E soprattutto: esaltare in nome del progresso e della libertà un Ddl che secondo molti osservatori rischia di limitare la libertà di parola, non è una contraddizione? In base a quale principio democratico chi esprime un'idea (e una visione della società) diversa da quella del deputato Pd e attivista LGBT Alessandro Zan è automaticamente omofobo, mentre chi mette alla gogna da un palco gli oppositori di quello stesso progetto è un campione della libertà?

È vero: non facciamo l'errore di distinguere tra artisti di serie A (di sinistra?), che possono dire ciò che vogliono quando vogliono, e di serie B (di destra?), zittiti come razzisti e omotransfobici. Ma soprattutto non scivoliamo nell'orrore di imporre – forti del numero di follower e di un'egemonia cultural-mediatica – una libertà a morali alterne. Fedez, a 30 anni, si è già dovuto rimangiare versi («omofobi!») scritti quando ne aveva 18. Immaginiamoci, se non stiamo attenti a garantire *tutte* le libertà, i *mea culpa* che dovrà fare a 60.

CAMPIONI CON QUATTRO GIORNATE DI ANTICIPO: 19° TRICOLORE

Scudetto all'Inter, esplode la festa

Maxi assembramento di tifosi in piazza Duomo

di **Tony Damascelli** e **Marco Lombardo**

con **Basile**, **De Carli**, **Signori** e **Visnadi** da pagina **22** a pagina **25**

FOLLA (E FOLLIA) I tifosi interisti riversatisi in piazza Duomo a Milano per festeggiare lo scudetto

SENZA PUBBLICO E CASSE VUOTE

Il trionfo dell'essenziale nell'anno più difficile

di **Vittorio Macioce**

a pagina **22**

LA RIVINCITA DI DUE EX JUVENTINI

Così Conte e Marotta hanno espiato il «peccato»

di **Davide Pisoni**

a pagina **24**

CONTROCORRENTE

ELETTRODOMESTICI E CONSUMI

Tutti i costi nascosti di una casa sempre accesa

Daniela Uva

alle pagine **17** e **18-19**

MISSIONE COMPIUTA PER LA NAVICELLA SPACE-X

L'impresa di Musk è spaziale

Francesca De Martino

a pagina **16**

INVASIONE A LAMPEDUSA

Scafisti da spot: «Viaggiate con noi In Italia al 100%»

Fausto Biloslavo e **Chiara Giannini**

Duemila partenze e oltre settecento sbarchi a Lampedusa negli ultimi tre giorni. Ricomincia così l'assalto alle coste italiane dei disperati in fuga dall'Africa. L'arrivo della bella stagione è come sempre un incentivo a più partenze, ma stavolta il fenomeno sembra passare sotto traccia, nel totale disinteresse di gran parte della politica. Nonostante dalle inchieste in corso continuino ad emergere nuovi inquietanti prove delle connessioni fra Ong e mercanti di uomini. Intanto, il business dei viaggi della disperazione assume nuovi profili, con gli scafisti che pubblicizzano la loro attività come veri tour-operator sui social media, con tanto di tariffe e rassicurazioni: «Arrivo in Italia garantito al cento per cento».

alle pagine **8-9**

INTERVISTA A CASSESE

«Procure-giornali i rapporti sono troppo stretti»

Stefano Zurlo

Il professor Sabino Cassese, uno dei giuristi più eminenti d'Italia, interviene sulla Giustiziopoli che sta esplodendo e lo fa mettendo il dito nella piaga, cioè «il modo in cui alcune Procure hanno stabilito rapporti con i media, con indagini che durano anni e l'indagato che finisce "condannato" sui giornali».

Intanto il caos giustizia arriva in Parlamento, dove cresce il pressing per una commissione d'inchiesta che faccia luce sulle rivelazioni di Palamara e sui punti oscuri - tra corvi e veleni - che ammorbano il Csm. Peccato che come relatori siano stati scelti un dem e un esponente di Leu, con il centrodestra che grida al tentativo di insabbiamento in atto.

con **Bulian**, **Fazzo** e **Greco** alle pagine **6-7**

IL PIANO DI FONTANA&MORATTI

Vaccini, record lombardo «A luglio saremo immuni»

Alberto Giannoni

con **Cuomo** alle pagine **12-13**

•IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART.1 C.1, DCB MILANO

1.407.000 Lettori (Audipress 2020/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 66 - Numero 17

QN Anno 22 - Numero 120

IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 3 maggio 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Brescia, molotov contro l'hub vaccinale

Attentato «no vax» Forse i due arrestati hanno dei complici

Prandelli in **Lombardia**

Pavia

Azzannato alla gola da un pitbull Grave in ospedale

Zanette in **Lombardia**

ristora INSTANT DRINKS

Prova d'estate, ma i conti non tornano

Nelle regioni gialle boom di spostamenti. Bar e ristoranti protestano: con i limiti e il coprifuoco abbiamo lavorato al 50%
Le regole per i viaggi in traghetto, aereo e treno. I presidi: luglio e agosto a scuola coi laboratori, i prof non sono però obbligati

Servizi da p. **3** a p. **7**

L'ipocrisia dei partiti sulla Rai

Povero Paese ostaggio di un Fedez

Gabriele Canè

Il dubbio è legittimo: siamo caduti in basso, o ci eravamo già? Probabilmente sono veri tutti e due i quesiti. L'Italia di oggi offre il vino che ha, modesto, e il caso Fedez, che da due giorni appassiona il mondo politico e quello dei social, è un ulteriore gradino che il Paese scende nella scala della qualità. Perché la vicenda che ha oscurato pandemia, vaccinazioni, Recovery, è un nulla in cui si mescolano modestia e ipocrisia.
Fedez (e lo sa bene anche lui) non è Sartre e neppure Dario Fo, tanto per citare un intellettuale e un artista che hanno animato dibattiti culturali e politici, diviso le opinioni pubbliche.

Continua a pagina **2**

L'INTER VINCE LO SCUDETTO E ROMPE IL DOMINIO JUVE DURATO 9 ANNI
IN 30MILA A MILANO PER FESTEGGIARE, POLEMICA SUGLI ASSEMBRAMENTI

LA PAZZA GIOIA

Servizi nel **Qs**

DALLE CITTÀ

Milano

Emergenza Covid Un lombardo su 10 è vaccinato Ora i cronici

Bonezzi nelle **Cronache**

Milano

Studenti al Piccolo «Troppi abbandoni scuola non per tutti»

Ballatore nelle **Cronache**

Milano

Dentista abusivo causò lesioni Condanna a 4 anni

Consani nelle **Cronache**

Francia, ministro contro gli intellettuali pro ex Br

«I terroristi italiani? Come quelli del Bataclan»

Serafini a pagina **11**

Patrizia Zanotti, editrice dei fumetti di Pratt

Nei mari di Corto Maltese «Che viaggi con Hugo»

Cutò alle pagine **18** e **19**

IL MATTINO
DEL LUNEDI
Fondato nel 1892
€ 1,20 ANNO CXXIX - N° 120 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96
Lunedì 3 Maggio 2021 •
Commenta le notizie su ilmattino.it
A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,20

Il compleanno
Massimo Ranieri «Per i miei 70 anni volevo stare a Napoli ma ci rifaremo»
Federico Vacalebre a pag. 12

La fede
San Gennaro non delude dopo due giorni di attesa il miracolo più sofferto
Maria Chiara Aulisio in Cronaca

Vairano
Via la targa del gerarca Bottai la strada intitolata a Giancarlo Siani
Nico Pirozzi a pag. 11

Le scelte

TRANSIZIONE ECOLOGICA PAROLA ALLA SCIENZA

Alberto Clò
Romano Prodi

Dacché è iniziato questo tempo orribile non vi è nulla che ci sia consentito fare che non sia riconducibile alle valutazioni e proposte del Comitato Tecnico-Scientifico del Ministero della Sanità. Anche se ogni decisione finale non può che spettare alla politica, al Governo, al Parlamento. Un riconoscimento - riscoperta - del valore della conoscenza, del sapere, della scienza – pur se inevitabilmente talora divisa al suo interno – nel valutare l'andamento dei dati del contagio.
Continua a pag. 39

L'analisi

I 100 GIORNI DEI PARTITI CON IL CICLONE DRAGHI

Mauro Calise

Dei cento giorni di Draghi non si può dire che bene. Che siano tutti suoi i meriti dei risultati che stanno arrivando e quanto invece stia mietendo il lavoro seminato da Conte, è difficile da valutare. Ma non importa quasi a nessuno. La barca sembra abbia ripreso ad andare, e questo è quello che conta. Innanzitutto per gli italiani. Ma, di riflesso, anche per i partiti. Che in questi tre mesi hanno cercato di prender le misure a un governo – e a un premier – fuori da ogni schema. E sembrano ancora incerti sul da farsi.
Continua a pag. 39

«Recovery, senza riforme si rischia lo stop dei fondi»

▸**L'intervista** Il commissario Ue Gentiloni: ripresa forte anche in Italia
Effetto aperture e vaccini sul Pil: previsto un aumento del 5 per cento

È un allarme significativo quello del commissario Ue Paolo Gentiloni: «Senza adeguate riforme si rischia lo stop dei fondi per il Recovery. E serve creare corridoi preferenziali per attuare le riforme». Gentiloni prevede la ripresa della crescita in Italia, evidenziando «l'outlook di primavera, che è andato meglio delle attese». Intanto si stima che l'effetto aperture e vaccini avrà ripercussioni anche sul Pil, con un più 5%.
Bassi, Jerkov e **Rosana**
alle pagg. 2 e 3

Il ministro Giovannini al Mattino

«Trasporti, il Sud colmerà il divario Ponte sullo Stretto, discutiamone»

Nando Santonastaso

«Grazie alla implementazione e modernizzazione dei trasporti il Sud colmerà il divario con il Nord. Ponte sullo Stretto? Dico di aprire il dibattito».
A pag. 5

Il governatore

«A luglio Napoli sarà la prima città Covid free»

«Entro luglio la città di Napoli sarà Covid free». Lo dice De Luca all'apertura dell' hub vaccinale a Capodichino.
Chiapparino e **Pappalardo**
a pag. 7 e in Cronaca

Il caso Rai-Lega

Il rapper Fedez ha ragione ma il suo metodo è pericoloso

Massimo Adinolfi

La prendo larga: il concertone, Fedez e la censura. Ma io comincio dall'astrofisica. Da quando, miliardi di anni fa, la Terra aveva, secondo l'eminente scienziato norvegese Erik Asphaug, due lune.
Continua a pag. 38
Ajello e **Pirone** *a pag. 8*

Pari con il Cagliari. Troppi errori, anche di Gattuso

Osimhen aveva portato in vantaggio il Napoli. Nel recupero il pari del Cagliari

Napoli, il pericolo di rovinare tutto

Ciriello, Majorano, Taormina, Trieste e **Ventre** *nello sport*. **F. De Luca** *a pag. 38*

Scudetto dell'Inter, tanti assembrati poche critiche

Piazza Duomo, a Milano, invasa dai tifosi che festeggiano lo scudetto dell'Inter

30mila in piazza, a Milano si può

Majorano *a pag. 18*. **M.Salvia** *a pag. 38*

L'intervista Piero De Luca

«Sindaco di Napoli, aprire ai 5S ma dentro l'alleanza regionale»

Adolfo Pappalardo

«Napoli è una grande Capitale e merita certamente un candidato autorevole, di caratura nazionale. Come ribadito dal segretario Letta, è decisivo coinvolgere i dirigenti locali, assicurando al Pd un ruolo autorevole, baricentrico in un quadro di alleanze di centro sinistra da allargare, se possibile, anche al M5S». Lo dice, in un'intervista al *Mattino*, l'onorevole Piero De Luca, vicepresidente del gruppo Pd alla Camera.
A pag. 10

Risorse al Sud: il governo si è impegnato, vigileremo perché i finanziamenti siano davvero aggiuntivi

C.M.S. S.R.L.
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA
C.M.S. S.R.L.
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA
VIA RAFFAELLO 16
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
☎ 081-9371012
WWW.CMSSRL.COM
LE NOSTRE CERTIFICAZIONI

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 03/05/21 ----
Time: 03/05/21 00:37

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 03/05/21-N:

BANCA FINNAT
Private Banking dal 1898

Il Messaggero

€ 1,40* ANNO 143- N° 120 ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE

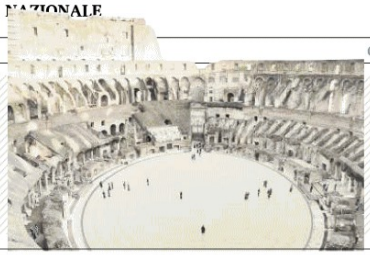
Lunedì 3 Maggio 2021 • ss. Filippo e Giacomo

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Pronto nel 2023

Il Colosseo rinasce, arena green e hi-tech: il palcoscenico come ai tempi dei gladiatori

Larcan a pag. 24



MotoGp a Jerez

La Ducati fa sul serio gran doppietta rossa e Pecco Bagnaia vola in testa al mondiale

Atzori nello Sport

La proposta

Un comitato di tecnici per salvare l'ambiente

Alberto Clò
Romano Prodi

Dacché è iniziato questo tempo orribile non vi è nulla che ci sia consentito fare che non sia riconducibile alle valutazioni e proposte del Comitato Tecnico Scientifico del Ministero della Sanità. Anche se ogni decisione finale non può che spettare alla politica, al Governo, al Parlamento. Un riconoscimento, potremmo dire una riscoperta, del valore della conoscenza, del sapere, della scienza – pur se inevitabilmente talora divisa al suo interno – nel valutare l'andamento dei dati del contagio e nel proporre le modalità per ridurne i rischi.

A ben vedere vi sono altri ambiti decisionali che presentano non dissimili caratteri di urgenza, di straordinarietà, di pericolosità ove la voce della scienza dovrebbe svolgere un ruolo preminente. Ci riferiamo alla "tutela dell'ambiente", che rientra nella competenza esclusiva dello Stato dopo la riforma del titolo V della Costituzione del 2001. Tutela che ha oggi nella lotta ai cambiamenti climatici l'aspetto di sua maggior criticità e urgenza: di per sé e nel momento in cui si stanno decidendo le scelte del nostro Paese per farvi fronte nei decenni a venire.

Continua a pag. 20

Libertà di stampa

Perché investire nell'informazione

Razzante a pag. 17

Concerto del 1° maggio

La mossa di Fedez che spiazza la Rai e riscrive le regole

Mario Ajello

Ha attaccato la destra e ridicolizzato la sinistra Fedez. Ma soprattutto questa vicenda segnala quanto la comunicazione sia cambiata: la tivvù generalista è sempre più piccola e debole in confronto al mondo web di cui Fedez è un campionissimo, (...)

Continua a pag. 10
Gentili e Pirone pag. 10 e 11

«L'Italia cresce più del previsto»

▸**L'intervista** Gentiloni, commissario Ue: «Forte vento di ripresa e non sarà solo un rimbalzo Senza riforme niente soldi dalla Ue». Bonomi (Confindustria): subito un patto pubblico-privato

Barbara Jerkov

«La crescita sta tornando e la ripresa sarà forte anche per l'Italia». Paolo Gentiloni, commissario per gli Affari economici della Ue, non ha dubbi: «L'Outlook di primavera meglio del previsto, importanti le riforme con il Recovery». E in effetti le stime sono buone: Pil pronto al rimbalzo, con vaccini e aperture si può arrivare al +5%. Bonomi (Confindustria): subito un patto pubblico-privato. *A pag. 2*
Bassi, Orsini e Rosana alle pag. 3 e 5

L'intervista: «Nel Recovery solo briciole»

Meloni: «Fondi e poteri per Roma Ora il governo faccia la sua parte»

ROMA «Fondi e poteri per Roma, sfido Draghi a fare sul serio». La leader di Fratelli d'Italia, Giorgia meloni, lancia la sua sfida sul rilancio della Capitale al governo e alla maggioranza: a fronte dell'occasione mancata dei fondi non previsti dal Recovery, «si dia immediata attuazione all'ordine del giorno di FdI con cui si chiede di trasferire poteri e risorse speciali». A pag. 9

L'indagine a Perugia: prime iscrizioni

Loggia Ungheria, inchiesta sulle toghe citate negli interrogatori di Amara

Valentina Errante

Le indagini del procuratore di Perugia sulla presunta loggia "Ungheria" sono solo all'inizio, ma Raffaele Cantone ha già provveduto all'iscrizione dei nomi di alcuni presunti associati sul registro degli indagati. E tra questi figurano anche alcuni magistrati. *A pag. 16*

Titolo ai nerazzurri, calca in piazza: interviene la polizia. Champions, Lazio in corsa con Immobile. Roma, un altro ko

Inter, festa per lo scudetto (e nessuna precauzione)

Assembramento fuori controllo e senza alcuna precauzione a piazza Duomo a Milano (foto LAPRESSE)

Estate, regole Cts: «Mascherine e distanziamento»

▸Ciciliano: «Gli assembramenti visti a Milano sono rischiosi. Test per il pubblico negli sport»

ROMA Sarà una estate migliore, perché molti italiani saranno vaccinati, «ma dovremo continuare a indossare la mascherina, a mantenere le distanze e a lavarci spesso le mani», Fabio Ciciliano, componente del Cts, guarda al futuro con una proposta: «Test per avere pubblico nello Sport».
Servizi alle pag. 6 e 7
e nello Sport

Allarme sui voli

Variante indiana un caso a Roma

Mauro Evangelisti

C'è anche un caso di variante indiana a Roma. Allarme per gli arrivi. *A pag. 8*

IL GIORNO DI BRANKO

L'ACQUARIO SUPERA TUTTI GLI OSTACOLI

Buongiorno, Acquario! Schiarite fra le vostre stelle, ma i temporali sono ancora all'ordine del giorno. Non voi soltanto, questa Luna ultimo quarto mette alla prova tutti noi, tutti i segni, però con i due importanti pianeti, Giove e Saturno, nel vostro segno siete comunque voi i protagonisti. Cade di maggio la rugiada, chiamata dagli alchimisti "ros majalis", acqua benefica per il vostro amore, portata dalla bella Venere, regina del mese, che vi dà appuntamento al 9 maggio. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50

-TRX IL:02/05/21 22:59-NOTE:

1.599.000 Lettori (Audipress 2020/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 136/66 - Numero 17

QN Anno 22 - Numero 120

GIORNALE dell'EMILIA SERA

il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 3 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Omicidio-suicidio a Bologna

Donna fatta a pezzi e gettata nel cassonetto Il compagno s'impicca

Bianchi a pagina **20**

Si indaga per omicidio

Dj modenese morto in Francia È giallo

Selmi e **Viani** a pagina **20**

ristora INSTANT DRINKS

Prova d'estate, ma i conti non tornano

Nelle regioni gialle boom di spostamenti. Bar e ristoranti protestano: con i limiti e il coprifuoco abbiamo lavorato al 50%
Le regole per i viaggi in traghetto, aereo e treno. I presidi: luglio e agosto a scuola coi laboratori, i prof non sono però obbligati

Servizi da p. **3** a p. **7**

L'ipocrisia dei partiti sulla Rai

Povero Paese ostaggio di un Fedez

Gabriele Canè

Il dubbio è legittimo: siamo caduti in basso, o ci eravamo già? Probabilmente sono veri tutti e due i quesiti. L'Italia di oggi offre il vino che ha, modesto, e il caso Fedez, che da due giorni appassiona il mondo politico e quello dei social, è un ulteriore gradino che il Paese scende nella scala della qualità. Perché la vicenda che ha oscurato pandemia, vaccinazioni, Recovery, è un nulla in cui si mescolano modestia e ipocrisia.
Fedez (e lo sa bene anche lui) non è Sartre e neppure Dario Fo, tanto per citare un intellettuale e un artista che hanno animato dibattiti culturali e politici, diviso le opinioni pubbliche.

Continua a pagina **2**

L'INTER VINCE LO SCUDETTO E ROMPE IL DOMINIO JUVE DURATO 9 ANNI
IN 30MILA A MILANO PER FESTEGGIARE, POLEMICA SUGLI ASSEMBRAMENTI

LA PAZZA GIOIA

Servizi nel **Qs**

DALLE CITTÀ

Bologna, caos nelle piazze

Feste abusive e assembramenti Volano i contagi, raffica di multe

Bianchi in **Cronaca**

Bologna, il nodo residenza

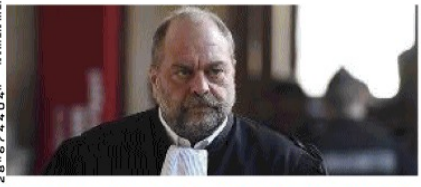
Cartelle Imu, arriva la stangata per 2mila famiglie

Carbutti in **Cronaca**

Bologna, 3-3 contro la Viola

Palacio da record È il più 'anziano' a fare una tripletta

Rabotti nel **QS**



Francia, ministro contro gli intellettuali pro ex Br

«I terroristi italiani? Come quelli del Bataclan»

Serafini a pagina **11**

Patrizia Zanotti, editrice dei fumetti di Pratt

Nei mari di Corto Maltese «Che viaggi con Hugo»

Cutò alle pagine **18** e **19**

Concordo
VOLVO NISSAN Ford

LUNEDÌ 3 MAGGIO 2021

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 17, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST.-GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA, LASCIANO 5 COLLABORATORI DI BAGNASCO

Tre vicari per l'arcivescovo: la svolta francescana di Tasca

VIANI / PAGINA 18

GLI ESERCENTI: «SCELTA INCOMPRENSIBILE»

Verdone, polemica per il film trasmesso subito in streaming

CAPRARA / PAGINA 26

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 12
Economia-Marittimo	Pagina 13
Genova	Pagina 16
Xte	Pagina 26
Sport	Pagina 30
Programmi-Tv	Pagina 46

IN ARRIVO FORNITURA DA 111 MILA DOSI

Vaccini, il balzo della Liguria Toti: consentire il caffè al banco

La Liguria ha chiude la settimana a 78 mila vaccinazioni, con un ritmo che la pone ai vertici nazionali nel rapporto tra dosi consegnate e somministrate. Ora la Regione attende l'arrivo della maxi fornitura da 111 mila dosi annunciata da Figliuolo per fare un ulteriore scatto. Da oggi saranno attivati punti di somministrazione in altre 53 farmacie.

Il presidente della Regione Toti ha aderito alla campagna nazionale Fipe partita da Genova per consentire ai bar di servire il caffè al bancone: «Il divieto penalizza il 50 per cento dei bar che non ha il dehors». A livello nazionale cala il numero dei decessi, sceso ai livelli di 7 mesi fa.

SERVIZI / PAGINE 6-8

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

COGLIERE LA SFIDA PER CURARE I MALI DELLA RICERCA

Nel mondo dell'università e della ricerca esistono difetti del sistema Italia, presenti anche in molti altri campi, che i fondi europei rischiano persino di aggravare.

L'ARTICOLO / PAGINA 12

L'ANALISI

CARLO COTTARELLI

LEGATO A DRAGHI IL SUCCESSO DEL RECOVERY

Il nostro Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato inviato a Bruxelles. È un buon piano? Porterà a maggiore crescita economica? La strategia è quella giusta.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

LO SCUDETTO VA ALL'INTER È UN CASO PIAZZA DUOMO INVASA DA 30 MILA TIFOSI

SERVIZI / PAGINE 6 E 34-35

Bella Samp, Roma battuta 2-0 Lazio-Genoa, 4-3 con rimpianti

Nella sfida incrociata tra squadre genovesi e romane, l'impresa di giornata è della Sampdoria, che batte la Roma 2-0 al Ferraris, con gol di Silva e Jankto. Un Genoa timido si sveglia troppo tardi e perde 4-3 con la Lazio, sfiorando la clamorosa rimonta nel finale

SERVIZI / PAGINE 30-33

DDL CONTRO L'OMOFOBIA, LITE DOPO IL CONCERTONE DEL PRIMO MAGGIO

Fedez: censurato sui diritti gay La Rai nel ciclone «Noi pluralisti»

Accuse di pressioni per il monologo contro la Lega
Il rapper: ecco le telefonate. L'azienda: sono tagliate

Il tradizionale Concertone del Primo Maggio non si è ancora concluso. I riflettori sono sempre puntati sul cantante milanese Fedez e sul monologo con cui ha accompagnato la sua esibizione. Si è scatenata una polemica politica furiosa, da una parte per le parole con cui Fedez ha scelto di dare il suo appoggio alla legge Zan contro l'omofobia, scagliandosi contro esponenti leghisti colpevoli di aver discriminato pubblicamente gli omosessuali, e dall'altra per il tentativo da parte della vicedirettrice di Rai3 Ilaria Capitani, dell'organizzatore del concerto Massimo Bonelli e del capo-progetto Massimo Cinque, di censurare i riferimenti alla Lega, facendo «nomi e cognomi», perché «fuori contesto».

GLI ARTICOLI / PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

RENATO TORTAROLO

BATTAGLIE SOCIALI A RITMO DI MUSICA: È IL MODELLO USA

L'ARTICOLO / PAGINA 12

L'EX CONSIGLIERE LIGURE

Annamaria Coluccia

De Paoli tra i cattivi in tv: «Omosessuali nei forni? Non l'ho detto, ora basta»

L'ARTICOLO / PAGINA 4

INTERVISTA CON IL PRESIDENTE DELL'EUROPARLAMENTO

Sassoli: «Putin cerca nemici L'Ue reagirà alle sanzioni»

Il presidente dell'Europarlamento Sassoli, inserito dalla Russia nella lista delle persone "non grate", parla in un'intervista dei rapporti sempre più tesi con Putin. «Quello che mi riguarda non è un fatto personale. Si colpisce il presidente per colpire il Parlamento». Sassoli dice che «I regimi autoritari vogliono spesso un rivale esterno» e prevede reazioni dell'Ue. «Sbaglia chi scambia la pacatezza per debolezza». ZATTERIN / PAGINA 5

LUNEDÌTRAVERSO

SETTIMANE STORTE

CLAUDIO PAGLIERI

Questa settimana mi sono andati di traverso i commenti che ho letto sui social riguardo ai tanti lavori in corso a Genova. Capisco la gloriosa e millenaria tradizione del mugugno, capisco quella più recente degli odiatori da tastiera, ma sembra che nulla vada bene. Viene riprogettata, molto meglio, la ciclabile di corso Italia? Non serve a niente, vogliamo più corsie per le auto, vogliamo i parcheggi, fino al notevole "è pericolosa perché i bambini possono finirci per sbaglio ed essere investiti". Rifanno la Fiera del Mare con un waterfront magnifico e collegato al Porto Antico? E l'amianto come l'hanno smaltito, e perché non ci hanno fatto lo stadio, e perché le residenze per studenti, fino al picun daghe cianin come se invece di orribili parallelepipedi di cemento stessero demolendo la casa natale di Andrea Doria. Le aiuole fiorite di viale Brigate Partigiane, che tutti avevano rimpianto per decenni postando cartoline nostalgiche? Che le hanno fatte a fare, che si vedono solo col drone. Via XX settembre, via Cantore, corso Sardegna? Tutti progetti sbagliati. Il collegamento con la Valbisagno? Per carità. E la funivia dal mare ai Forti, che non dà fastidio a nessuno? Soldi buttati, sono ben altri gli interventi da fare! Giuro che ho letto una sfilza di commenti negativi pure al trailer del film Disney "Luca", ambientato in Liguria. Insomma, io sarò quello che ha il lunedìtraverso, ma tanti miei amati concittadini mi sembrano inversi tutta la settimana.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2* in Italia
Lunedì 3 Maggio 2021
Anno 157°, Numero 119

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Condominio e superbonus: percorso guidato per il via libera dell'assemblea

Dalle decisioni sul 110% al caso del proprietario unico
— Nell'inserto L'Esperto risponde
— Dell'Oste e Gavelli a pagina 25

Le sezioni digitali del Sole 24 Ore

24+ L'area premium — Inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore
M+ Mercati Plus — Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari
NT+ Norme & Tributi Plus — I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia
QdL Lavoro — Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

Panorama

Guida Maturità
Tesina, curriculum e voti: è iniziata la corsa all'esame

Prove in calendario a partire dal 16 giugno
Maturandi già al lavoro sull'elaborato
Commissari scelti dai consigli di classe

Scuola 24 *— alle pagine 15, 16, 17 e 18*
a cura di **Eugenio Bruno** e **Claudio Tucci**

RIFORME

La giustizia civile allarga il campo della mediazione

La riforma della giustizia civile punta sulla mediazione per contenere la durata dei processi ed evitare l'esplosione del contenzioso in tribunale. Allargamento delle materie obbligatorie e incentivi economici sono gli strumenti cui si sta lavorando.
Maglione e **Mazzei** *— a pag. 8*

DOMANI, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ

L'Italia e il PNRR: il testo in tre inserti con il Sole
— In vendita a 0,50 euro oltre al prezzo del quotidiano

Nuovo Fisco: i nodi Irpef, casa, flat e sconti

Verso la riforma

La delega per il nuovo Fisco è promessa dal Pnrr entro luglio. Ed entro giugno il Parlamento dovrà chiudere l'indagine conoscitiva sulla riforma. Da lì si capiranno le chance per la maggioranza di trovare una linea comune all'interno di visioni spesso opposte.

Quattro gli ostacoli principali. La revisione dell'Irpef, su cui a sinistra si punta al modello tedesco della progressività continua che non piace però agli alleati. La Flat Tax degli autonomi, lasciata a metà dal Conte-2, difesa dalla Lega e messa in dubbio a sinistra. La casa, su cui è trasversale l'opposizione alla richiesta comunitaria di intervenire sui vecchi valori catastali. E la giustizia tributaria. Il Recovery Plan italiano rilancia l'idea di affidarla a un ruolo di magistrati dedicato. Ma il progetto rischia di ingolfarsi nei conflitti con chi oggi occupa quella funzione. Il tutto senza contare la necessità di trovare risorse. Almeno 10 miliardi. Che oggi mancano.
Mobili e Trovati *— a pag. 3*

IN ARRIVO LA MAXI PROROGA

Rinvio delle cartelle con il Sostegni bis

— Servizio a pagina 3

L'EDITORIALE

UN PROGETTO COMUNE AMBIZIOSO O IL SOLITO RATTOPPO?

di **Salvatore Padula**

Dopo tante parole (e altrettante promesse), la prospettiva di una riforma fiscale sembra oggi trovare maggiore sostanza. Ma sulla sua reale ampiezza, qualche dubbio ancora persiste.
— Continua a pagina 3

DUE MILIARDI DAL PNRR

Comunità di cittadini, enti e Pmi per spingere l'energia rinnovabile

Aquaro e **Dell'Oste** *— a pag. 2*

DOPO LA CONSULTA

Verso un correttivo salva bilanci per mille Comuni

Bilanci al buio per un migliaio di Comuni dopo la bocciatura costituzionale delle regole sul fondo liquidità
Ruffini e **Trovati** *— a pag. 33*

Professioni 24

Laurea abilitante: un obiettivo per 18 categorie

Sono 18 le categorie (sanitarie e tecniche) candidate alla laurea veloce abilitante.
Cherchi e **Uva** *— a pag. 11*

Real Estate 24

Così le tecnologie rendono più sani edifici e ambienti

Dal ricambio forzato alla bonifica dell'aria, si moltiplicano i sistemi in grado di contrastare virus e batteri.
Maria Chiara Voci *— a pag. 19*

Marketing 24

Da yolo ad ascolto le nuovo parole della ripartenza

Brand pronti alla ripartenza con messaggi caldi e visionari, voglia di leggerezza ed evasione, con un occhio alle nuove generazioni.
Colletti e **Grattagliano** *— a pag. 14*

Donne, parità certificata con benefici alle aziende

Luoghi di lavoro

Potrà dare accesso a benefici fiscali e all'accesso agevolato a bandi e fondi la certificazione della parità di genere nelle imprese, introdotta nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, con l'obiettivo di ridurre il gap fra uomini e donne nel mondo del lavoro. Il sistema di certificazione dovrebbe debuttare nel secondo trimestre 2022, dopo le fasi preparatorie, con un'assistenza mirata per le imprese più piccole.

La certificazione dovrebbe aiutare le aziende ad adottare buone prassi sulle aree più critiche, dalla parità salariale a parità di mansioni, ai divari sulle opportunità di carriera, per arrivare alla tutela della maternità. L'investimento previsto nel Pnrr è di 10 milioni di euro. Il tasso di occupazione femminile dopo la pandemia è calato in Italia al 49%, ben lontano dalla media Ue (62,4%).
Melis e **Uccello** *— a pag. 5*

REGISTRAZIONI ONLINE

Start up, Italia in ritardo sul battesimo web

Michela Finizio *— a pag. 6*

Oggi il Sole 24 Ore sarà proposto in abbinamento alla Gazzetta del Mezzogiorno

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Lunedì 3 maggio 2021
Anno LXXVII - Numero 120 - € 1,20
Santi Filippo e Giacomo, Apostoli

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50- a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

CHE IPOCRISIA

Conte s'iscrive a Forza Fedez

Caos al concerto del 1° maggio I dirigenti di Viale Mazzini provano a censurare il rapper

Lui non si ferma e insulta la Lega e i manager della Tv svelando le pressioni

La giravolta di Giuseppi Tifa per il cantante e critica i vertici Rai che ha nominato

DI CARLANTONIO SOLIMENE

Bastano tre minuti in prima serata su Rai Tre per mettere a nudo tutte le falle del sistema che lega i partiti alla tv di Stato e per smascherare l'opportunismo dell'ex premier Giuseppe Conte, capace di sconfessare i manager che lui stesso ha nominato. Tutto quello che va in scena nelle ore successive all'intervento di Fedez al «Concertone» contro la Lega e a favore del Ddl Zan è annoverabile alla fiera dell'ipocrisia. (...)

Segue a pagina 3

Inter campione d'Italia con quattro giornate di anticipo

Lazio in rimonta Champions. La Roma affonda

Austini, Carmellini, Pieretti, Rocca, Salomone, Schito e Zotti da pagina 26 a 29

Parla il leghista Ostellari

«Non ostacolo la legge Zan Applico solo il regolamento»

De Leo a pagina 5

L'esame del calciatore straniero

Suarez tra accuse e polemiche Totti resta sempre un idolo

DI FRANCO BECHIS

Molti tifosi di Francesco Totti hanno trovato offensivo il paragone con l'italiano di Luis Suarez. Non voleva esserlo in nessun modo e se non sono riuscito a farmi capire, è ovviamente colpa mia e me ne scuso con chiunque si sia ritenuto offeso. (...)

Segue a pagina 11

Chiuse le scuole a Sabaudia. L'allarme del presidente della comunità: molti in fuga per evitare i test

Incubo variante indiana: tamponi a tappeto

Prove di ripartenza

Folla in centro storico e assalto ai ristoranti

Verucci a pagina 15

••• Braccianti in fuga per evitare i controlli anti Covid: scatta l'allerta nell'agro pontino. È incubo variante indiana. Preoccupa la situazione dei contagi riscontrati nella grande comunità della provincia di Latina che vanta, tra regolari e irregolari, circa 20mila persone. Scuola chiuse a Sabaudia.

Gobbi a pagina 16

Le interviste di Terzi

Ania Pieroni si racconta «Così ho costruito la tv»

a pagina 25

È partita la corsa al Quirinale

La bufala dei voli di Stato per infangare la Casellati

DI FRANCESCO STORACE

Rovistano. Infangano. Ingannano. Non ci sono altri modi per raccontare la storia di una bufala giornalistica montata ad arte da *Repubblica* per tornare ad aizzare il popolo contro la politica. Stavolta è *il Fatto Quotidiano* a dover rincorrere.

Segue a pagina 7

la STORACIATA

Con quello che sta emergendo sulla magistratura serve più una retata che una commissione d'inchiesta

Il diario

di Maurizio Costanzo

È stata festeggiata, di recente, la festa dei lavoratori e, per me, il festeggiato più festeggiato degli altri dovrebbe essere un poliziotto americano di Camden, in Arkansas, che ha 91 anni ed è ancora in servizio come poliziotto. Non vuole andare in pensione e continua, quattro giorni alla settimana, a pattugliare le strade della sua città natale. D'altra parte, non si può vietare a un cittadino di controllare le strade della sua città, avendo oltretutto la patente di controllore in quanto poliziotto per 46 anni. Non sarebbe male se ci fossero idraulici che ancora vogliono fare gli idraulici, specialmente a domicilio e via di seguito.

• Anno 30 - n. 102 - € 3,00 - CHF 4,50 - Sped. in a.p. art. 1, c. 1, Legge 46/04 - DCB Milano - Lunedì 3 Maggio 2021 •
Con «La riforma dello sport» a € 5,00 in più

IO Lavoro

Nel Pnrr la certificazione per combattere i divari di genere

da pag. 41

• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

ItaliaOggi Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Esports e videogiochi, la nuova sfida per gli studi

da pag. 29

Giustizia, riforma per le pmi

Il progetto del Pnrr per velocizzare i processi vale da solo mezzo punto di pil, e contribuirebbe a far crescere del 10% le imprese manifatturiere

La riforma della giustizia prevista dal Pnrr con i fondi di Next Generation Ue vale mezzo punto di pil e rafforza le imprese più piccole. Secondo i calcoli del Mef, gli interventi previsti su processo civile, pignoramenti e controversie tributarie possono avere anche effetti macroeconomici, creando nel lungo periodo un clima in grado di incrementare dello 0,5% i consumi privati e gli investimenti totali, oltre che il prodotto interno lordo. È nero su bianco nel Recovery plan: dimezzare la durata delle cause civili può accrescere di circa il 10% la dimensione media delle imprese manifatturiere, laddove il nanismo delle aziende italiane costituisce «una delle principali debolezze strutturali del nostro sistema».

Ferrara a pag. 3

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

Calcoli limitati sugli interventi di demolizione: contano solo i volumi esistenti

Loconte-Gargano a pag.14

In Evidenza

Fisco - Criptovalute zero tutele e pochi riferimenti certi. Per l'inquadramento fiscale prevale l'assimilazione ai prodotti finanziari

Vedana a pag. 7

IO ONLINE **Documenti** - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

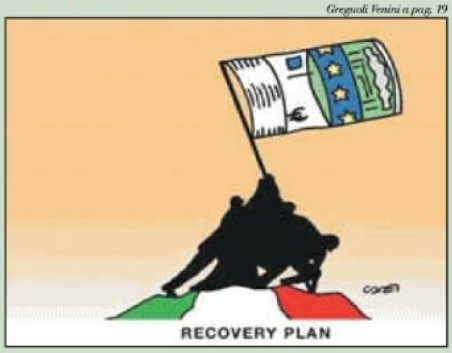
LA MAPPA DI CERVED GROUP

Provincia che vai sostenibilità che trovi Ampi gap su welfare, ambiente, economia

Longo a pag. 4

Sì viaggiare! Ma si corre ai ripari su disdette e rimborsi

Gregnoli-Venini a pag. 19



Il vincolo esterno un aiuto prezioso

Forse questa è la volta buona. La riforma della giustizia è stata il nervo scoperto di tutti i governi che si sono succeduti negli ultimi vent'anni. Ma i risultati finora sono stati modestissimi. Se da una parte sono chiarissimi gli obiettivi che bisognerebbe raggiungere (velocizzazione dei processi, prevedibilità e maggior qualità dei giudicati, argine allo strapotere delle correnti dei magistrati), dall'altra gli ostacoli che si sono frapposti sul cammino di un serio percorso riformista sono stati insuperabili: gli interessi politici in gioco, il veto posto dai giudici, e anche dagli avvocati, a qualsiasi timido tentativo di erosione del loro potere, la mancanza di risorse. Paradossalmente, gli effetti economici e sociali del Covid aprono ora spiragli di luce sulla possibile riuscita di un simile percorso. Per il semplice fatto che «l'Europa lo vuole», come si diceva qualche anno fa. Nel senso che la riforma della giustizia è uno dei vincoli più importanti del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza): se non si raggiungeranno i risultati prefissati l'erogazione dei

continua a pag. 2

1.407.000 Lettori (Audipress 2020/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 163 - Numero 120

QN Anno 22 - Numero 120

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 3 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

La spinta dalla Toscana

Vaccinazioni anche all'autodromo e nei circoli di paese

Ulivelli nel **Fascicolo Regionale**

Fiorentina raggiunta tre volte

Spreco viola Non basta super Vlahovic

Servizi nel **Qs**

ristora INSTANT DRINKS

Prova d'estate, ma i conti non tornano

Nelle regioni gialle boom di spostamenti. Bar e ristoranti protestano: con i limiti e il coprifuoco abbiamo lavorato al 50%
Le regole per i viaggi in traghetto, aereo e treno. I presidi: luglio e agosto a scuola coi laboratori, i prof non sono però obbligati

Servizi da p. **3** a p. **7**

L'ipocrisia dei partiti sulla Rai

Povero Paese ostaggio di un Fedez

Gabriele Canè

Il dubbio è legittimo: siamo caduti in basso, o ci eravamo già? Probabilmente sono veri tutti e due i quesiti. L'Italia di oggi offre il vino che ha, modesto, e il caso Fedez, che da due giorni appassiona il mondo politico e quello dei social, è un ulteriore gradino che il Paese scende nella scala della qualità. Perché la vicenda che ha oscurato pandemia, vaccinazioni, Recovery, è un nulla in cui si mescolano modestia e ipocrisia.
Fedez (e lo sa bene anche lui) non è Sartre e neppure Dario Fo, tanto per citare un intellettuale e un artista che hanno animato dibattiti culturali e politici, diviso le opinioni pubbliche.

Continua a pagina **2**

L'INTER VINCE LO SCUDETTO E ROMPE IL DOMINIO JUVE DURATO 9 ANNI
IN 30MILA A MILANO PER FESTEGGIARE, POLEMICA SUGLI ASSEMBRAMENTI

LA PAZZA GIOIA

Servizi nel **Qs**

DALLE CITTÀ

Firenze

Blindata da oggi la basilica di Santo Spirito

Fichera in **Cronaca**

Firenze

Sono tornate le file dei turisti per il Duomo

Servizio in **Cronaca**

Firenze

Il Calcio Storico in mondovisione Acquisiti i diritti anche per un film

Brogioni in **Cronaca**

Francia, ministro contro gli intellettuali pro ex Br

«I terroristi italiani? Come quelli del Bataclan»

Serafini a pagina **11**

Patrizia Zanotti, editrice dei fumetti di Pratt

Nei mari di Corto Maltese «Che viaggi con Hugo»

Cutò alle pagine **18** e **19**

EDISON
DIVENTIAMO L'ENERGIA CHE CAMBIA TUTTO.

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 28 - N° 17 | **Lunedì** 3 maggio 2021

Oggi con *Affari&Finanza*, *L'Espresso*, e in regalo il libro *Il Commissario Maigret* In Italia € 2,50

EDISON
DIVENTIAMO L'ENERGIA CHE CAMBIA TUTTO.

CENSURA IN TV

Ciclone Fedez sulla Rai

Al Concertone il cantante denuncia pressioni per fermare il suo discorso contro l'omofobia nella Lega
Arrivano le smentite, ma c'è un audio. I partiti all'assalto di Viale Mazzini, in vista del rinnovo del cda

Fico: serve un cambio del servizio pubblico, sui diritti faremo passi avanti

Il commento

Sul palco il re è nudo

di **Concita De Gregorio**

Fedez ha ragione. Se la domanda semplice è questa la risposta semplice è sì: ha ragione.

● *a pagina 4*

È polemica sulla Rai dopo che Fedez, durante il concerto del Primo Maggio in diretta tv, ha criticato la Lega per l'ostruzionismo al disegno di legge Zan e per le posizioni omofobe e ha accusato Rai3 di censura. L'ad Salini replica spiegando di «non aver mai censurato Fedez né altri artisti». Il segretario del Pd Letta ringrazia il rapper per «le parole forti che condividiamo». Fico, nell'intervista a *Repubblica*: «Serve un cambio del servizio pubblico. Sui diritti faremo uno scatto».

di **Assante, Ceccarelli, Cuzzocrea** *e* **Vitale** ● *alle pagine 2, 3 e 5*

Il retroscena

Bruxelles tifa per Draghi "Resti a lungo a Palazzo Chigi"

dal nostro corrispondente
Claudio Tito

BRUXELLES

Quando viene eletto il nuovo presidente della Repubblica?». Questa domanda, piuttosto semplice e formale, sta diventando una sorta di *refrain*. Ma non nei Palazzi della politica romana. È il quesito che accompagna le conversazioni nei Palazzi di Bruxelles.

● *a pagina 7*

De Guindos (Bce): i tassi bassi ma non per sempre

di **Tonia Mastrobuoni**

● *a pagina 9*

Imposte, basta scappatoie per i super ricchi

di **Tito Boeri** *e* **Roberto Perotti**

● *a pagina 11*

A quattro giornate dalla fine del campionato

▲ **Milano** Folla di tifosi che festeggiano in piazza del Duomo

L'Inter non è più pazza lo scudetto in anticipo

di **Paolo Condò**

Il fatto che l'Inter sia stata la prima a tagliare il traguardo tra le capoliste dei grandi campionati europei finisce di descrivere la dimensione dominante della sua impresa. L'Inter ha vinto per ko. Se fosse un pugile ci resterebbe di lei la potenza del pugno: Mike Tyson, che li sbatteva a terra più volte fino alla resa.

● *a pagina 30 con i servizi*
di **Annovazzi, Crosetti, Currò Romagnoli** *e* **Vanni**
● *da pagina 31 a pagina 35*

Il prossimo trofeo lo prenoto nel 2030

di **Michele Serra**

Moratti: capolavoro visto da lontano

di **Dario Cresto-Dina**

● *alle pagine 34 e 35*

Le idee

La libertà è garanzia di non essere esclusi

di **Ezio Mauro**

Siamo entrati nella pandemia tutti uguali davanti alla minaccia, rischiamo di uscirne profondamente divisi. Improvvisamente, ci accorgiamo che è finita la fase in cui ci sentivamo affratellati dall'unico assedio universale del virus, esposti allo stesso male, disarmati dalla medesima fragilità inedita di fronte al contagio. Tutti esposti, senza distinzioni e senza riserve: tutti candidati. La coscienza comune di condividere con gli altri la stessa condizione è stata per lunghi mesi alla base della coesione sociale del Paese e dell'assoggettamento volontario dei cittadini alle misure di necessità decise dai governi, anche se comportavano una limitazione dell'autonomia individuale, degli spazi, dei movimenti e delle relazioni.

● *continua a pagina 23*

Lettera al premier

La finanza sia sostenibile

di **Sir Ronald Cohen**

Signor presidente del Consiglio, non troveremo risposte alle grandi sfide che ci attendono replicando vecchi schemi. ● *a pagina 23*

L'annuncio

Così il Colosseo torna anfiteatro e darà spettacolo

di **Stefano Massini**

● *a pagina 21*

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27 /02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

Toghe e veleni Indagine a Brescia
Mattarella giovedì sarà al Csm
PAOLO COLONNELLO E GIUSEPPE SALVAGGIULO – P. 18

Istanbul Il sindaco Imamoglu
"La mia città a fianco delle donne"
GIORDANO STABILE – P. 20

Verdone L'ultimo film in streaming
La rabbia dei cinema: che spreco
FULVIA CAPRARA – P. 24

MD

LA STAMPA

LUNEDÌ 3 MAGGIO 2021

MD

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.120 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it GNN

L'INTERVISTA

Sassoli accusa "Putin cerca nemici ma la Ue risponderà con decisione"

MARCO ZATTERIN

ANSA

"Vogliono scaricare sull'Ue la crisi. La mossa di Mosca indica debolezza"

David Sassoli tira in ballo Alexis de Tocqueville, il filosofo francese che, studiando i limiti della democrazia, elaborò a metà '800 il concetto di «dittatura della maggioranza». Lo fa per spiegare cosa sta succedendo alla Russia di Putin che lo ha eletto nemico pubblico, sancendo il divieto ad entrare nel Paese per lui e altri sette. «I sistemi autoritari sono in difficoltà hanno bisogno di trovare i nemici esterni per placare il disagio sociale interno», argomenta il presidente dell'Europarlamento, che vede in questo match diplomatico la conseguenza del fastidio per una politica estera Ue capace di mordere. Ora, le istituzioni di Bruxelles studiano la reazione. «Noi crediamo nel dialogo - assicura l'eurodeputato Pd -, ma la risposta sarà adeguata». – PP. 2 E 3

IL CANTANTE DOPO L'INTERVENTO AL CONCERTO DEL PRIMO MAGGIO. I DIRIGENTI AL TELEFONO: C'È UN SISTEMA, SI ADEGUI

Fedez: questa Rai è vergognosa

Da Letta a Conte, bufera sui vertici. Salini: nessuna censura. E il Pd adesso accelera sul ddl Zan

IL COMMENTO

LA VERA LIBERTÀ E I NOSTRI DIRITTI

MICHELA MURGIA

Non capita tutti i giorni che una dinamica censoria nel servizio pubblico venga esposta con chiarezza tale da poterne chiedere conto, nomi e cognomi alla mano. Verrebbe da ringraziare Fedez anche solo per questo. Qualcuno ha biascicato che quella che si è cercato di fare al rapper il primo maggio non era censura, ma linea editoriale, strano modo di chiamare la pretesa di dare il minimo disturbo possibile al potere politico di cui le dirigenze sono espressione. Le dimissioni dei funzionari Rai sarebbero già sul tavolo in qualunque paese civile, ma in quello del così fan tutti temo che le attenderemo invano, perché quel castello di silenzi e silenziatori – che grazie a Fedez scopriamo chiamarsi kafkianamente "il sistema" - è abitato da interessi di ogni colore e che diventi trasparente in fondo non conviene a nessuno. – P. 23

IL CASO

Viale Mazzini ultimo atto più debiti che spettatori

PAOLO FESTUCCIA

Non si era mai vista una Rai così allo sbando, dove solo negli ultimi due giorni la redazione sportiva si è trasformata in un ring , la Tgr Emilia Romagna manda un servizio dove "Bella Ciao" viene raccontata come «una provocazione» e Raitre vuole censurare Fedez. – P. 6 SERVIZI PP. 4-7

IL RETROSCENA

Occupazione il piano Conte a Palazzo Chigi

ILARIO LOMBARDO

Un programma di otto punti sul lavoro: in cima una rimodulazione del blocco dei licenziamenti. Non la sua cancellazione, ma una applicazione più flessibile. Giuseppe Conte è tornato attivissimo. Il piano è sul tavolo di Draghi. – P. 14

L'ANALISI

RECOVERY BUONO FINCHÉ C'È DRAGHI

CARLO COTTARELLI

Il nostro Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato inviato alla Commissione Europea di Bruxelles. È un buon piano? Porterà a maggiore crescita economica non solo nell'immediato futuro, ma anche nel medio termine? La strategia è quella giusta. Se il problema è la crescita (mancata nel ventennio pre-Covid), la soluzione è aumentare la produttività del nostro lavoro (cioè il prodotto per occupato). Questo richiede investimenti in capitale fisico e «umano» (non mi piace questo termine, ma è quello comunemente usato per indicare la nostra ricchezza umana).

CONTINUA A PAGINA 13

STRADE E PIAZZE AFFOLLATE. LA FESTA SCUDETTO A MILANO DIVENTA UN CASO. VIE CHIUSE A ROMA

Brusaferro: presto liberi. Caos assembramenti

IL DIBATTITO

LA DOPPIA CROCE DI SPERANZA

MONTESQUIEU

Non pensi di essersela cavata, il ministro Speranza , con il rigetto del Senato della mozione di sfiducia personale intentatagli in solitudine dal gruppo di FdI. – P. 23

PAOLO RUSSO

Per allentare ancora le misure «occorre mantenere l'Rt sotto 1, avvicinarsi alla soglia dei 50 casi settimanali ogni 100 mila abitanti (ndr: ora è a 157), ridurre ancora la pressione sui servizi sanitari e aver vaccinato metà popolazione». Il professor Brusaferro traccia la linea oltre la quale potremo riacquisire un'altra buona fetta di libertà. Nonostante le varianti. Ed è caos assembramenti per la festa scudetto a Milano e a Roma. – P. 9

LA POLEMICA

CANNABIS, UN TABÙ CHE GENERA DOLORE

LUIGI MANCONI

Il Tribunale di Arezzo ha assolto il cinquantenne Walter De Benedetto dall'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti "per non aver commesso il fatto". – P. 23

LO SCUDETTO DEI NERAZZURRI

I cinesi, Conte, Marotta: e l'Inter torna campione

GIGI GARANZINI

Quello che il popolo nerazzurro sta festeggiando, con qualche inevitabile ma pur sempre inquietante disattenzione alla cautela di massa, è il primo scudetto straniero della storia di casa nostra. C'è stato un tempo, lontano, in cui un'espressione dialettale milanese che, tradotta, dice più o meno ho visto un cinese, alludeva a qualcosa di strano, di imprevedibile che un giorno o l'altro sarebbe forse potuta accadere. Poi il quartiere di Paolo Sarpi ha cominciato a cinesizzarsi per davvero, e un po' alla volta è venuta giù la piena sino alla Chinatown dei giorni nostri. Da lì al presidente Zhang che succede nell'albo d'oro ai milanesissimi Moratti, padre e figlio, a Pellegrini e Fraizzoli.

LUCA ZENNARO/ANSA

CONTINUA A PAGINA 29

CONDIO, SCACCHI, ZONCA – PP. 28-31

PIMCO
pimco.it

IL CEO BOUJNAH
BORSA-EURONEXT «PARI POTERI E PIÙ INVESTITORI PER L'ITALIA»
di **Alice Scaglioni** 14

GRANDE FINANZA
FONDAZIONI BANCARIE IN MOVIMENTO: TUTTI I DOSSIER (E NON C'È SOLO CDP)
di **Edoardo De Biasi** 15

RISPARMIO
PIAZZA AFFARI, COME SCOMMETTERE SUI TITOLI FAVORITI DAL RECOVERY FUND
di **Barrì** e **Petrucciani** 32/33

PIMCO
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese
L'Economia
del CORRIERE DELLA SERA

LUNEDÌ
3.05.2021
ANNO XXV - N. 17
economia.corriere.it

248 MILIARDI DA INVESTIRE MA SENZA SEMPLIFICARE RISCHIAMO DI PERDERLI

Dal Codice degli appalti alla corsia preferenziale per i progetti digitali e green: adesso il peggior nemico della ripresa sono le complicazioni inutili

di **Ferruccio de Bortoli**
Con articoli di **Antonella Baccaro, Francesca Basso, Sergio Bocconi, Daniele Manca, Alberto Mingardi** 2, 4, 5, 6

Chiara Ercole
Amministratrice delegata di Saclà

CHIARA ERCOLE (SACLÀ)
«LE IMPRESE SONO PRONTE A FARE LA LORO PARTE SPINGETE PERÒ I CONSUMI E VIA LA BUROCRAZIA O IL RIMBALZO SARÀ TEMPORANEO»
di **Alessandra Puato** 11

DOPO LE POLEMICHE
SALONE DEL MOBILE: LE RAGIONI DEI BIG DEL DESIGN E L'ORGOGLIO RITROVATO DELLA CITTÀ VETRINA
di **Dario Di Vico** e **Maria Teresa Cometto** 8,9

BERTELLI JUNIOR (PRADA)
«VI SPIEGO IL PATTO CON LVMH E RICHEMONT: INNOVARE È ESSENZIALE MA COSTA OBBLIGATORIO ALLEARSI
di **Maria Silvia Sacchi** 12

DAL SUPERBONUS AI MUTUI
PUNTARE SUL MATTONE
di **Gino Pagliuca** 39/44

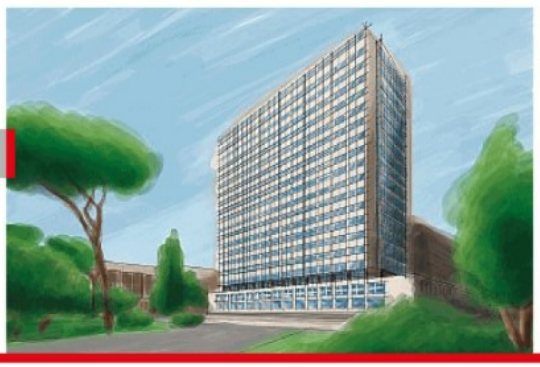
FOTO PAOLO CARLINI

mitsubishielectric.it

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Edificio Direzionale **Palazzo Italia ha scelto Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

Edificio Direzionale **PALAZZO ITALIA** (Roma)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.
Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.
Per un clima ideale, ogni giorno di più.

ANTIRION
SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO
ARTELIA
Passion & Solutions
MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c1 DCB Milano

La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

questa mattina la mobilitazione in campo santo stefano

Porto e crociere, la protesta dei lavoratori «Venezia in mutande, vogliamo ripartire»

Un centinaio di persone senza occupazione, appello al prefetto. La prima grande nave in partenza il 5 giugno: «Briciole»

VERA MANTENGOLI

VENEZIA

PNEUS SERVICE VENEZIA

Porto e crociere, la protesta dei lavoratori «Venezia in mutande, vogliamo ripartire»

Forum mondiale dell'acqua «Venezia e l'Italia in lizza»

PNEUS SERVICE VENEZIA è anche CENTRO REVISIONI VIA CASTELLANA, 4 Mestre Venezia 041.975 440

L' ultima grande nave che hanno visto è stata il 5 gennaio 2020, poi il nulla.

Per quindici mesi i lavoratori del Porto hanno atteso che il Governo prendesse la situazione in mano, ma non è successo nulla. La decisione di indire una gara per individuare un progetto definitivo, già approvata in Senato e ora in discussione alla Camera, non cambia infatti la loro situazione attuale, né dà risposte per il futuro. Per questo oggi alle 10.30 i lavoratori del Porto si troveranno in campo Santo Stefano per sventolare decine e decine di mutande, come simbolo della condizione in cui si sentono. Lo scopo è che una delegazione sia ricevuta dal prefetto Vittorio Zappalorto affinché si faccia portavoce a Roma dei lavoratori.

«Quello che ci preoccupa di più è il silenzio e che non sia scritto nero su bianco che la grandi navi passeranno per il Canale della Giudecca fino a quando non saranno pronte le banchine a Marghera e non verrà realizzato il progetto della gara internazionale» spiega Antonio Velleca, vice presidente della Cooperativa Trasbagagli Venezia «Il presidente Vladimiro Tommasini sta scrivendo una memoria, come richiesto dalla Commissione Trasporti della Camera, sulla nostra situazione che invieremo al prefetto. Ricordiamo che noi abbiamo vinto un bando indetto da Venice Terminal Passeggeri per occuparci fino al 2024 di trasporto e, di conseguenza, abbiamo investito tanti soldi per macchinari di ultima generazione e attrezzature. Senza contare le storie di vita delle persone che lavorano con noi, da un anno e mezzo in cassa integrazione, e gli stagionali che non hanno più la disoccupazione. Ci devono dare delle risposte perché sono in ballo delle vite».

Il personale dipendente della Cooperativa è di 37 persone alle quali si aggiungono anche gli stagionali, arrivando a un centinaio di persone.

Velleca ricorda che ci sono inoltre a casa hostess e steward, guardie giurate, autisti, guide turistiche e personale della Marittima, ma dalle grandi navi dipendono anche molti voli di compagnie aeree e agenzie di viaggio, insomma i cosiddetti lavoratori indiretti.

La prima grande nave dovrebbe partire il prossimo 5 giugno, giorno della manifestazione dei No grandi navi, e in programma ce ne sono un' altra decina. Briciole per i lavoratori se confrontate con le 550 toccate del 2019. «Capiamo benissimo il problema, ma ci devono assicurare lavoro per questa stagione» prosegue Velleca «Il Governo si impegni ad aiutarci nella fase di transizione o accompagnando le persone verso la pensione o trovando un' altra occupazione in attesa che sia realizzato il progetto della gara». Per Velleca mentre tutti gli altri settori sanno che, prima o poi, le loro attività riprenderanno, per i lavoratori del Porto presente e futuro sono sempre più incerti. «Siamo trattati come quelli cattivi» conclude «Chiediamo solo di lavorare».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Secolo XIX (ed. Savona)

Savona, Vado

nei porti di savona e vado È scattata anche la minaccia di sciopero

Porto, banchine calde Camalli in agitazione

La compagnia Rebagliati punta il dito su alcuni terminalisti: «Si affidano ad addetti che talvolta non sono autorizzati»

GIOVANNI VACCARO

COMPAGNIA UNICA LAVORATORI PORTUALI

La Croce d'Oro apre una sede anche a Savona «Un ulteriore supporto»

Porto, banchine calde Camalli in agitazione

Albisola, vigili senza capo La delega va a Silvestro in attesa del comandante

SAVONA Torna caldo il fronte sindacale sulle banchine di porti di Savona e Vado. Proprio in concomitanza con la Festa dei lavoratori, i delegati e le sigle sindacali di riferimento hanno proclamato lo stato di agitazione della compagnia unica "Pippo Rebagliati" e la prospettiva di un possibile sciopero dei "camalli".

Nel mirino un quadro che si trascina ormai da diverso tempo, con alcuni operatori che scelgono la via della autoproduzione, ossia l' utilizzo di personale esterno a chiamata o interno con mansioni non previste dai contratti. Una pratica che va a scapito della compagnia portuale, che si vede scavalcata nelle proprie mansioni.

È stata convocata una riunione urgente del Consiglio dei delegati della "Pippo Rebagliati", che, insieme con Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, ha deciso la proclamazione dello stato di agitazione e chiesto l' intervento dell' Autorità di sistema portuale.

«Si sono verificate situazioni di tensione che non sono più accettabili: - spiegano i delegati - a suon di forza sempre di più, un giorno dopo l' altro, si è rotta la "bomboniera"».I sindacati contestano il fatto che alcuni armatori e terminalisti utilizzino altri soggetti per le operazioni di carico e scarico delle navi.

«Nonostante abbiano continuato a guadagnare anche durante la pandemia e nonostante i soldi pubblici stanziati per gli ammortizzatori sociali nel porto - spiegano i rappresentanti sindacali -, alcune aziende hanno impiegato addetti talvolta neanche autorizzati. Nello specifico facciamo riferimento alla pratica di autoproduzione su traghetti ro-ro e su navi portacontainer, alla movimentazione dei contenitori fra i due terminal di Vado e alla presenza di banchine per traffico passeggeri al di fuori delle aree portuali savonesi».

Tra l' altro, nonostante i costi di gestione siano cresciuti, la compagnia portuale savonese ha preferito evitare di aumentare le tariffe agli operatori, proprio per evitare la concorrenza all' interno del porto e il conseguente utilizzo, da parte dei terminalisti, di soggetti che operano al di fuori delle aree portuali e con costi ben diversi.

«Questa situazione - aggiungono i delegati della Culp - ci costringe a ragionare sulla sicurezza e sulla sostenibilità di un quadro che rischia di gravare sul costo del lavoro portuale e sui fondi pubblici. In virtù degli sforzi fatti dal consiglio di amministrazione e dai lavoratori, auspichiamo un immediate passo indietro da parte dei terminalisti e l' intervento dell' Autorità di sistema portuale, perché vengano risolte le situazioni nebbiose di conflitto».

Un altro fronte caldo riguarda il ringiovanimento della pianta organica. I sindacati denunciano che non è stato ancora avviato il processo di rinnovo della forza lavoro, rendendo impossibile la stabilizzazione dei giovani, lo sviluppo della Compagnia e il mantenimento dei livelli produttivi.

Alla luce di questa situazione le prossime settimane si annunciano ricche di tensione e preannunciano una primavera piuttosto calda.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Mattino

Savona, Vado

Crociere al via con le «navi bolla»

Porto di Civitavecchia, domenica 2 maggio. Salpa la Costa Smeralda, ammiraglia di Costa Crociere partita sabato dal porto di Savona per una crociera di una settimana in Italia, la prima dopo quasi 150 giorni dall' ultimo stop.

Prossimo scalo, Napoli.

La chiamano crociera bolla: tampone all' inizio e a metà del viaggio e rilevazione della temperatura corporea avverrà su base quotidiana, tramite le stazioni self-service presenti sulla nave, progettate per comunicare in automatico alla plancia di comando lo stato di salute di passeggeri e personale. A bordo ci sono 1500 passeggeri, mentre potrebbe accoglierne più di cinquemila. Anche il personale di bordo, conta 1500 persone.

«Abbiamo investito su software, hardware e training del personale per combinare l' elemento della sicurezza con quello della fruibilità dell' esperienza», racconta il direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti.

Primo Piano

«Napoli sarà entro luglio la prima città Covid-free»

IL COVID-19 IN CAMPANIA

CAMPANIA DIGITAL INNOVATION NETWORK

Crociere al via con le «navi bolla»

The Medi Telegraph

Savona, Vado

Costa, quattro navi nel Mediterraneo / GALLERY

Savona - "Costa Smeralda", ammiraglia di Costa Crociere, è partita ieri dal porto di Savona per una crociera di una settimana in Italia. È la prima nave della compagnia genovese a riprendere a operare nel 2021; la stagione estiva vedrà un totale di quattro navi Costa in crociera nel Mediterraneo. La ripartenza è stata festeggiata questa mattina alla presenza del direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, e delle autorità locali: il sindaco di Savona Ilaria Caprioglio, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini e il comandante della Capitaneria di Porto di Savona, Francesco Cimmino: «Nel giorno della Festa dei Lavoratori la nostra compagnia riparte - ha detto Zanetti - celebrando il lavoro che riprende, per noi e per tutto l' indotto. E siamo lieti di ripartire proprio da un porto ligure, nella regione che è la nostra casa da oltre 70 anni. Prima dell' emergenza coronavirus la nostra compagnia generava un indotto annuo pari a 3,5 miliardi di euro a livello nazionale, con oltre 17 mila posti di lavoro diretti e indiretti, lavorando con circa 5.000 fornitori. La ripartenza di oggi ci auguriamo sia il segno di un ritorno a una nuova normalità». «La ripartenza di Costa Crociere in occasione della Festa dei Lavoratori assume una forte valenza simbolica - è il commento di Caprioglio - Savona è pronta ad accogliere nuovamente i croceristi». «Apprezzo molto il senso di responsabilità di Costa Crociere - spiega Signorini - con rigorosi protocolli di sicurezza che consentiranno ai passeggeri di vivere in maniera rilassata e piena la crociera, sia a bordo sia nelle esperienze a terra». «La Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Savona - ha aggiunto Cimmino - ha completato le attività ispettive a bordo per il rilascio delle certificazioni previste; le attività sono state eseguite da appositi team di Ispettori della Capitaneria di Porto di Savona e di Genova». La prima crociera di "Costa Smeralda" prevede un itinerario tutto italiano: Savona, Civitavecchia-Roma, Napoli, Messina, Cagliari e La Spezia. Gli ospiti possono scegliere se effettuare l' intero itinerario di una settimana oppure se suddividerlo in minicrociere di tre e quattro giorni. Le procedure sanitarie e di sicurezza sono state rafforzate grazie all' adozione del protocollo Costa Safety, che prevede la riduzione del numero di ospiti, tampone prima dell' imbarco e a metà crociera, controllo della temperatura ogni volta che si scende e si rientra in nave e ogni volta che si accede ai ristoranti, visita delle destinazioni solo con escursioni protette, potenziamento della sanificazione e dei servizi medici. "Costa Smeralda" è la prima di un totale di quattro navi che opereranno per Costa nell' estate 2021 nel Mediterraneo: il 16 maggio ripartirà "Costa Luminosa", il 26 giugno "Costa Deliziosa"; il 4 luglio toccherà a "Costa Firenze". Le prime due viaggeranno in Grecia, la terza in Italia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Ansa

Genova, Voltri

Da Regione 5 mln per l'aeroporto di Genova

Per ampliamento e ammodernamento dello scalo

Regione Liguria ha stanziato un contributo di 5 milioni dal Fondo strategico regionale per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale da investire nel progetto di ampliamento e ammodernamento del terminal passeggeri dell'aeroporto Colombo. "Questo investimento - ricorda il presidente Giovanni Toti - era già previsto nel collegato alla Legge di Stabilità approvato dal Consiglio regionale nel dicembre scorso per la riqualificazione dello scalo genovese ed è fondamentale per garantire, a fronte delle ripercussioni negative della pandemia, la realizzazione del progetto con il rispetto dei programmi di sviluppo già avviati e l'avvio del cantiere nei tempi previsti. È un ulteriore esempio del 'modello Genova': grazie alla sinergia e collaborazione fra tutte le Istituzioni, si possono raggiungere risultati decisivi per il futuro della città e della Liguria. Quest'intervento sarà anche un volano di sviluppo e occupazione". Per l'assessore regionale ai Trasporti Gianni Berrino "questo contributo servirà a finanziare parzialmente, nel corso del 2021, gli interventi di ampliamento e riqualifica del terminal e della pista di volo, oltre al potenziamento del sistema di smistamento dei bagagli. Come Regione diamo un aiuto per la realizzazione di questi lavori indispensabili per un aeroporto sempre più moderno, funzionale e confortevole in vista anche dell'espansione dell'utilizzo turistico dello scalo". (ANSA).

Savona News

Genova, Voltri

Dalla Regione cinque milioni all' Autorità portuale per il progetto d' ampliamento e riqualificazione dell' aeroporto di Genova

Toti: "Un volano di sviluppo e occupazione, supportando il lavoro in corso per intercettare la ripartenza del Paese compreso il traffico aereo"

SAVONA NEWS

/ REGIONE

Dalla Regione cinque milioni all'Autorità portuale per il progetto d'ampliamento e riqualificazione dell'aeroporto di Genova

Toti: "Un volano di sviluppo e occupazione, supportando il lavoro in corso per intercettare la ripartenza del Paese compreso il traffico aereo"

Regione Liguria ha stanziato un contributo da 5 milioni di euro dal Fondo strategico regionale all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale da investire nel progetto di ampliamento e ammodernamento del terminal passeggeri dell' aeroporto "Cristoforo Colombo". "Questo investimento - ricorda il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - era già previsto nel collegato alla Legge di Stabilità approvato dal Consiglio regionale nel dicembre scorso per la riqualificazione dello scalo genovese ed è fondamentale per garantire, a fronte delle ripercussioni negative della pandemia, la realizzazione del progetto con il rispetto dei programmi di sviluppo già avviati e l' avvio del cantiere nei tempi previsti. È un ulteriore esempio del 'modello Genova': grazie alla sinergia e collaborazione fra tutte le Istituzioni, si possono raggiungere risultati decisivi per il futuro della città e della Liguria. Quest' intervento sarà anche un volano di sviluppo e occupazione, supportando il lavoro in corso per intercettare la ripartenza del Paese compreso il traffico aereo". "Questo contributo servirà a finanziare parzialmente, nel corso del 2021, gli interventi di ampliamento e riqualifica del terminal e della pista di volo, oltre al potenziamento del sistema di smistamento dei bagagli. Come Regione diamo un aiuto per la realizzazione di questi lavori indispensabili per un aeroporto sempre più moderno, funzionale e confortevole in vista anche dell' espansione dell' utilizzo turistico dello scalo" aggiunge l' assessore regionale ai Trasporti Gianni Berrino. La delibera approvata dalla Giunta autorizza e impegna la somma indicata a favore di Autorità Portuale e stabilisce le modalità di erogazione, dando mandato al dirigente del settore trasporto pubblico regionale di specificare la documentazione inerente le opere da finanziare che il beneficiario dovrà presentare, predisporre i successivi atti di liquidazione e organizzare sopralluoghi congiunti presso l' aeroporto per verificare l' andamento dei lavori.

Citta della Spezia

Genova, Voltri

Cinque milioni di euro, dalla Regione, per ampliare l' aeroporto di Genova

Redazione

CITTÀ DELLA SPEZIA

ATTUALITÀ

Cinque milioni di euro, dalla Regione, per ampliare l'aeroporto di Genova

IN EVIDENZA

'Il Puin' conquista i palati con Cappon Magro e i panini gourmet

FOTOGALLERY

Liguria - Regione Liguria ha stanziato un contributo da 5 milioni di euro dal Fondo strategico regionale all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale da investire nel progetto di ampliamento e ammodernamento del terminal passeggeri dell' aeroporto Cristoforo Colombo. "Questo investimento - ricorda il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - era già previsto nel collegato alla Legge di Stabilità approvato dal Consiglio regionale nel dicembre scorso per la riqualificazione dello scalo genovese ed è fondamentale per garantire, a fronte delle ripercussioni negative della pandemia, la realizzazione del progetto con il rispetto dei programmi di sviluppo già avviati e l' avvio del cantiere nei tempi previsti. È un ulteriore esempio del 'modello Genova': grazie alla sinergia e collaborazione fra tutte le Istituzioni, si possono raggiungere risultati decisivi per il futuro della città e della Liguria. Quest' intervento sarà anche un volano di sviluppo e occupazione, supportando il lavoro in corso per intercettare la ripartenza del Paese compreso il traffico aereo". "Questo contributo servirà a finanziare parzialmente, nel corso del 2021, gli interventi di ampliamento e riqualifica del terminal e della pista di volo, oltre al potenziamento del sistema di smistamento dei bagagli. Come Regione diamo un aiuto per la realizzazione di questi lavori indispensabili per un aeroporto sempre più moderno, funzionale e confortevole in vista anche dell' espansione dell' utilizzo turistico dello scalo" aggiunge l' assessore regionale ai Trasporti Gianni Berrino. La delibera approvata dalla Giunta autorizza e impegna la somma indicata a favore di Autorità Portuale e stabilisce le modalità di erogazione, dando mandato al dirigente del settore trasporto pubblico regionale di specificare la documentazione inerente le opere da finanziare che il beneficiario dovrà presentare, predisporre i successivi atti di liquidazione e organizzare sopralluoghi congiunti presso l' aeroporto per verificare l' andamento dei lavori. Domenica 2 maggio 2021 alle 12:46:57 Redazione.

Il Vostro Giornale

Genova, Voltri

Dalla Regione 5 mln ad Autorità Portuale per il progetto di ampliamento e riqualificazione dell' Aeroporto di Genova

Regione . Regione Liguria ha stanziato un contributo da 5 milioni di euro dal Fondo strategico regionale all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale da investire nel progetto di ampliamento e ammodernamento del terminal passeggeri dell' aeroporto Cristoforo Colombo. 'Questo investimento - ricorda il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - era già previsto nel collegato alla Legge di Stabilità approvato dal Consiglio regionale nel dicembre scorso per la riqualificazione dello scalo genovese ed è fondamentale per garantire, a fronte delle ripercussioni negative della pandemia, la realizzazione del progetto con il rispetto dei programmi di sviluppo già avviati e l' avvio del cantiere nei tempi previsti. È un ulteriore esempio del 'modello Genova': grazie alla sinergia e collaborazione fra tutte le Istituzioni, si possono raggiungere risultati decisivi per il futuro della città e della Liguria. Quest' intervento sarà anche un volano di sviluppo e occupazione, supportando il lavoro in corso per intercettare la ripartenza del Paese compreso il traffico aereo'. 'Questo contributo servirà a finanziare parzialmente, nel corso del 2021, gli interventi di ampliamento e riqualifica del terminal e della pista di volo, oltre al potenziamento del sistema di smistamento dei bagagli. Come Regione diamo un aiuto per la realizzazione di questi lavori indispensabili per un aeroporto sempre più moderno, funzionale e confortevole in vista anche dell' espansione dell' utilizzo turistico dello scalo' aggiunge l' assessore regionale ai trasporti Gianni Berrino. La delibera approvata dalla giunta autorizza e impegna la somma indicata a favore di Autorità Portuale e stabilisce le modalità di erogazione, dando mandato al dirigente del settore trasporto pubblico regionale di specificare la documentazione inerente le opere da finanziare che il beneficiario dovrà presentare, predisporre i successivi atti di liquidazione e organizzare sopralluoghi congiunti presso l' aeroporto per verificare l' andamento dei lavori.

Il Secolo XIX (ed. La Spezia)

La Spezia

la giornata spezzina

Vertice in porto con Sommariva e visita alla base di Maristaeli

L.IV.

La Spezia Giornata spezzina per il viceministro alle Infrastrutture Alessandro Morelli, che stamani sarà in città e poi nel pomeriggio si sposterà in Val di Magra e Val di Magra . Sarà l' occasione per fare il punto sul cronoprogramma dei lavori, da poco avviati e su cui c' è una grande attesa viste le gravi difficoltà viabilistiche che quella zona sta affrontando da oltre un anno.

Il viceministro, in quota Lega, sarà a mezzogiorno a bordo di Nave Fasan della Marina Militare insieme alla sottosegretaria alla Difesa Stefania Pucciarelli. È prevista una visita alla zona portuale con un incontro, in via del Molo, con il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale Mario Sommariva. Ci saranno anche gli onorevoli Edoardo Rixi e Marco Campomenosi, oltre al comandante della capitaneria di porto della Spezia Giovanni Stella.

Nell' agenda spezzina di Morelli c' è anche una visita alla stazione degli elicotteri della Marina Militare a Luni.

--l.iv.© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ricostruzione del ponte di Albiano Sopralluogo nel greto del Magra

La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

«Snellire la burocrazia per le grandi opere Così daremo impulso a porto e Variante»

Il viceministro alle infrastrutture Alessandro Morelli affronta i temi locali. «Inaccettabili le code in autostrade, serve un cambio di passo»

I nodi del territorio La Spezia

«Snellire la burocrazia per le grandi opere Così daremo impulso a porto e Variante»

Il viceministro alle infrastrutture Alessandro Morelli affronta i temi locali. «Inaccettabili le code in autostrade, serve un cambio di passo»

di Franco Antola Lnellimento delle procedure e «cura dimagrante» per la burocrazia. E' quanto il vice ministro alle Infrastrutture e mobilità sostenibili Alessandro Morelli promette, in questa intervista a La Nazione, anche per le grandi opere strategiche della provincia.

Vice ministro Morelli, la Pontremolese è stata confermata come opera strategica per la provincia spezzina, ma non solo, e per questo è stata inserita nelle opere del Recovery fund. L' ex presidente dell' Autorità portuale del Tirreno settentrionale, in una commissione, ha messo in dubbio però l' effettiva utilità del raddoppio. Anche il suo ministero potrebbe cambiare idea?

«Del raddoppio della Pontremolese si è discusso fin troppo a lungo e quasi sempre senza esiti concreti. È un intervento strategico per la rete ferroviaria nazionale, fortemente sostenuto dai territori e funzionale allo sviluppo dell' intermodalità nel trasporto delle merci nella direttrice est-ovest del Paese sulla rete TEN-T».

Uno dei grandi nodi della viabilità provinciale è il collegamento della Val di Vara con il sistema viario della provincia, aggravato dal crollo del ponte di Albiano. Per quello che riguarda la bretella Ceparana - Santo Stefano, è stata indicata come tempistica l' inizio dei lavori entro fine 2021 e il completamento dell' opera entro il 2024. È un cronoprogramma che il ministero si sente di confermare?

«Sono al corrente della rilevanza che la bretella Ceparana-Santo Stefano ha per i territori e mi rendo conto che i tempi di realizzazione oggi previsti possono apparire eccessivi. È opportuno comprendere se e come possano essere ridotti, e pertanto non escludo alcuna iniziativa in questa direzione».

E per la ricostruzione del ponte crollato quali tempistiche si sente di sottoscrivere?

«Il cronoprogramma definito da Anas prevede il termine dei lavori entro la prossima primavera.

Mi permetta di dire che il Ponte di Albiano è una 'piccola ma grande' infrastruttura per il nostro Paese, e i problemi conseguenti al crollo sono una dimostrazione di quanto la mobilità delle persone e delle merci, in Italia, sia possibile anche grazie a opere così. La Lega, da sempre vicina ai territori, anche a quelli interessati dal ponte di Albiano, da subito ha promosso l' attivazione di ogni iniziativa per la celere ricostruzione. Da qualche mese, fortunatamente, c' è un commissario straordinario, e il mio sopralluogo di oggi dev' essere inteso come uno sprono a fare bene e rapidamente».

I collegamenti con il porto sono da tempo nel mirino delle aziende della logistica e dell' autotrasporto che considerano insostenibili i tempi di attesa ai varchi di ingresso, con code esasperanti sul raccordo Santo Stefano-La Spezia. Problemi di burocrazia portuale ma anche di viabilità.

Si sente di assumere un qualche impegno in proposito?

«La burocrazia affligge purtroppo quasi tutti i settori della vita pubblica, e la portualità non è esente. Il Governo di cui faccio parte ha compreso che non può esservi sviluppo e 'ripartenza' del sistema-Paese se la grande mole di investimenti in programma non sarà accompagnata da massicce semplificazioni in tutti gli ambiti. I porti sono la

principale via di accesso al nostro Paese ed è opportuno che la

La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

loro competitività sia stimolata attraverso lo snellimento delle procedure».

Gli automobilisti e gli imprenditori spezzini pagano un prezzo altissimo per i ritardi causati dai cantieri sulla A12. Considera sufficienti gli impegni assunti dalle società autostradali con la Regione o ritiene che il ministero possa fare di più con nuove iniziative?

«Chi ci ha preceduto ha tentato di risolvere problemi gravissimi con il paraocchi ideologico. Sono certo che l' iniezione di concretezza e pragmaticitá che contraddistingue il nostro operato possa essere determinante per un cambio di passo consistente. C' è una rinnovata consapevolezza rispetto alla necessità di contemperare adeguatamente le esigenze (ineludibili) di sicurezza con quelle legate alla viabilità. Occorre perciò un approccio non di bandiera, bensì pragmatico, come quello verso cui sono orientate le concessionarie che, per diverse tratte soggette a manutenzione (come la A12), hanno elaborato un programma di sospensione dei cantieri nel periodo estivo, concentrandosi sui lavori in notturna, proprio a beneficio degli automobilisti e degli imprenditori e per evitare il ripetersi di code e rallentamenti inaccettabili come quelli verificatisi la scorsa estate».

Variante Aurelia. Recentemente il sindaco della Spezia nonché presidente della Provincia, Peracchini, all' annuncio della riapertura del cantiere del primo stralcio funzionale del terzo lotto, ha espresso la speranza che entro due anni i disagi dei cittadini avranno fine. Disagi a parte, l' opera è una infrastruttura fondamentale per lo sviluppo della città e del porto. Si sente di indicare una tempistica per il suo completamento? Basteranno i sei-sette anni di cui ha parlato il presidente della Provincia?

«Il completamento dei lavori per la variante di La Spezia è stato suddiviso in 3 stralci. Il primo è stato appaltato ed i lavori consegnati il 6 aprile scorso; per gli altri due stralci è prevista la pubblicazione del bando di gara entro l' anno. Si tratta di un intervento importante che ha dei tempi di realizzazione non indifferenti, come tanti presenti sul nostro Paese. Anche le lungaggini riguardo quest' opera dimostrano come un' accelerazione delle procedure con una nuova legge che realizzi una vera 'cura dimagrante' alla burocrazia sia fondamentale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

APPUNTAMENTO

Oggi la visita in città e alle rampe sull' A12

Il vice ministro alle Infrastrutture Alessandro Morelli (Lega Nord) è oggi alla Spezia insieme al sottosegretario alla Difesa Stefania Pucciarelli. Il programma prevede alle 12 la visita a bordo di nave Fasan della Marina militare, alle 13 l' incontro col presidente dell' Autorità portuale Mario Sommariva e alle 14,30 visita alla stazione elicotteri della Marina a Sarzana. Alle 16,30 il vice ministro sarà al ponte di Albiano Magra con i governatori di Liguria e Toscana, Giovanni Toti (con l' assessore Giacomo Giampedrone) ed Eugenio Giani.

Interverrà, fra gli altri, la presidente della IX Commissione Trasporti della Camera Raffaella Paita. Alle 17.30, sopralluogo al cantiere delle rampe di collegamento all' autostrada A12 a Ceparana.

I nodi del territorio La Spezia

«Snellire la burocrazia per le grandi opere Così daremo impulso a porto e Variante»

Oggi la visita in città e alle rampe sull'A12

Primo Magazine

La Spezia

Conferenza stampa AdSP Mar Ligure Orientale - La Spezia e Marina di Carrara

GAM EDITORI

3 maggio 2021 - Si terrà oggi alle ore 13,15 presso l' Auditorium dell' AdSP Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara, Via Fossamastra (dietro la sede di Via del Molo) si terrà l' incontro con la stampa del Vice Ministro alle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, On. Alessandro Morelli. Saranno Presenti: Il Presidente dell' AdSP, Mario Sommariva L' On. Edoardo Rixi, L' On. Marco Campomenosi, il C.te della Capitaneria di Porto della Spezia, C.V. (CP) Giovanni Stella.

Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)

Marina di Carrara

dopo il crollo

Il viceministro e Giani sul ponte di Albiano

Si terrà oggi un sopralluogo sui cantieri per la ricostruzione della struttura a cui parteciperanno le istituzioni

Massa Carrara 19

Il viceministro e Giani sul ponte di Albiano

Villa Dosi Delfini riapre al pubblico

Prenotazione vaccini una sede a Caniparola

aulla. Il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, parteciperà oggi al sopralluogo tecnico sui cantieri per la ricostruzione del ponte di Albiano Magra. Sopralluogo a cui sarà presente anche il viceministro delle infrastrutture, Alessandro Morelli.

Il primo appuntamento è previsto alle 16. 30, con la visita al cantiere. La seconda tappa del sopralluogo, alle 17. 30, sarà a Ceparana (comune di Bolano), al cantiere delle rampe di collegamento all' autostrada A12.

Il programma prevedi i saluti del sindaco di Aulla, Roberto Valettini, del presidente di Anas, Claudio Andrea Gemme, e della presidente della commissione trasporti della Camera dei deputati, Raffaella Paita.

Seguiranno gli interventi del presidente Giani, del presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, e del commissario straordinario di governo, Fulvio Maria Soccodato. Intervento conclusivo del viceministro che torna in Liguria e Toscana insieme al sottosegretario alla Difesa Stefania Pucciarelli. Alle 12 farà una visita a La Spezia a bordo dell' unità navale della marina militare Nave Fasan. Alle 13 l' incontro col presidente dell' autorità portuale Mario Sommariva, alle 14. 30 visita alla stazione degli elicotteri della marina a Luni.

Alle 16. 30 sarà poi al ponte di Albiano Magra.

I lavori per la realizzazione del nuovo ponte che collegherà Albiano Magra con località Bettola di Caprigliola dopo il crollo di poco più di un anno fa, intanto, stanno entrando nel vivo. Sono in corsi i lavori in alveo per il completamento delle piste in quota idraulica di sicurezza.

In particolare, sono in corso i lavori preparatori per permettere l' avvio, in questi giorni, del lavoro delle trivelle, attrezzature di tecnologia apposita e in grado di perforare fino alla profondità occorrente per le opere di fondazione delle pile.

All' opera ci sarà una speciale perforatrice, arrivata nel cantiere ad Albiano Magra una quindicina di giorni fa, che sarà utilizzata per la realizzazione dei pali di fondazione delle pile del nuovo ponte.

Ognuna delle tre pile poggerà, infatti, su fondazioni sostenute da 29 pali interrati in calcestruzzo armato, per un totale di 87 pali da un metro di diametro per oltre 30 metri di profondità.

Per la realizzazione dei pali è previsto un tempo di avanzamento di circa un giorno per ogni palo. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

IL CONSORZIO GRAVITA ATTORNO ALLO SCALO DI ANCONA, L' AD CLAUDIO FAMMILUME: SERVIZI ALL' AVANGUARDIA di Sara Ferreri

«DPA LOGISTICA, PORTO APERTO PER IL BUSINESS»

Imprese Trasporti

«DPA LOGISTICA, PORTO APERTO PER IL BUSINESS»

CONFRASPORTO: «SOSTEGNO PER LA TRANSIZIONE GREEN»

UN PUNTO DI ACCESSO e scalo merci di fondamentale importanza a livello internazionale, ma anche una base di approdo affidabile per le innumerevoli realtà che gravitano attorno al porto di Ancona, nelle Marche (in basso a destra). Dpa Logistica, guidata dall' amministratore delegato Claudio Fammilume (in alto a destra), è tutto questo e non solo: una porta aperta verso nuovi orizzonti in grado di attivare maggiori scambi e importanti opportunità commerciali. Del resto, le competenze e i servizi innovativi messi a disposizione da questa azienda, in ambito portuale, offrono una piattaforma logistica altamente qualificata. Come poche altre nel nostro Paese.

Sono di seimila metri quadrati infatti, i magazzini, posizionati appena fuori il varco doganale del terminal container dello scalo dorico. Tutti caratterizzati da un' elevata e moderna automatizzazione. La Dpa Logistica è così partner ideale per case di spedizione, spedizionieri doganali, agenzie marittime nonché per i più affermati brand del food. In particolare, per le attività di stuffing/unstuffing, picking, palletizzazione, posizionamento, ritiri e consegne per merci destinate all' import e all' export. Su tutto campeggia un obiettivo chiaro: aver creato un polo logistico di elevata efficienza capace di fornire tutti quei servizi connessi al magazzinaggio che possono essere terziarizzati dagli addetti del settore. Una strada ben tracciata, dunque, che punta sulla specializzazione e sull' ottimizzazione delle competenze portuali.

«Una realtà caratterizzata, inoltre - spiegano dall' azienda - dall' ausilio e dall' impiego di strumenti all' avanguardia come radiofrequenza e voice picking che consentono la tracciabilità delle operazioni, nonché da tecnologie sofisticate, capaci di realizzare celle frigorifere, volte a mantenere inalterata la catena del freddo. Un sistema che elimina ogni possibilità di shock termico assicurando, al tempo stesso, la qualità e la conservazione dei cibi freschi e anche di quelli surgelati».

Un procedimento, questo, particolarmente delicato e, per questo, molto apprezzato da affermati marchi della grande distribuzione. A completare gli asset di rilievo dei questa azienda c' è uno specifico software 'Warehouse management system', capace di mostrare ad ogni utilizzatore lo stato della merce in qualunque momento della giornata, come se stesse usufruendo del magazzino della propria azienda. Una sorta di «grande fratello online», nell' ottica dell' estrema trasparenza nei confronti del cliente, volta ad assicurare, sin da subito, la più totale customer satisfaction oggi fondamentale in una fase di grande attenzione al consumatore. Un progetto assolutamente innovativo, questo della Dpa, nato dalla ferma volontà e dall' entusiasmo di due realtà leader nei rispettivi settori, quello appunto della logistica e quello dei trasporti marittimi: la D.P. Logistica e la Agenzia marittima Amatori. L' esperienza e il know how acquisite nel tempo dalle imprese hanno così dato vita alla Dpa Logistica, un' organizzazione in forma giuridica consortile. E in questa fase di ripartenza economica la Dpa guarda avanti con radici solide e grande fiducia nel futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Primo Magazine

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Msc Crociere conferma le partenze da Ancona

GAM EDITORI

3 maggio 2021 - Si è svolto presso la Regione Marche un incontro tra l' Assessore Francesco Baldelli, il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale, Rodolfo Giampieri, il Contrammiraglio Enrico Moretti, Comandante della Capitaneria di Porto di Ancona, e una rappresentanza di MSC Crociere. Durante l' incontro è stata confermata la programmazione della Compagnia crocieristica ad Ancona per la stagione estiva, con l' arrivo di MSC Splendida, una delle navi più moderne della flotta, che a partire da domenica 13 giugno partirà tutte le domeniche dal porto dorico per itinerari settimanali verso Grecia, Croazia, Montenegro, Bari e Trieste. Questo importante risultato è stato reso possibile dal legame ormai storico che intercorre tra MSC Crociere e la città dorica, oltre che dalla preziosa e decisiva collaborazione prestata dall' Autorità di Sistema Portuale, dalla Capitaneria di Porto, dalla Regione Marche, dal Comune di Ancona e dalla Camera di Commercio delle Marche, che hanno individuato con tempestività le soluzioni tecnico-nautiche idonee a permettere l' attracco di MSC Splendida, la nave più grande mai arrivata nello scalo anconetano. MSC Splendida adotta, al pari delle altre navi della flotta, il rigoroso "Protocollo di salute e sicurezza" sviluppato da MSC Crociere insieme alle autorità e alle istituzioni italiane, con il supporto di un gruppo di esperti internazionali. Sperimentato con successo a bordo di MSC Grandiosa, la prima nave da crociera al mondo a ripartire ad agosto 2020 dopo lo stop globale dovuto alla pandemia, il Protocollo ha permesso di far viaggiare in sicurezza fino ad oggi oltre 60.000 passeggeri, tutelando nel contempo i territori e le popolazioni visitate dai crocieristi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Tirrenia Cin, Grimaldi e Gnv si sono accordate per operare congiuntamente la Civitavecchia Olbia

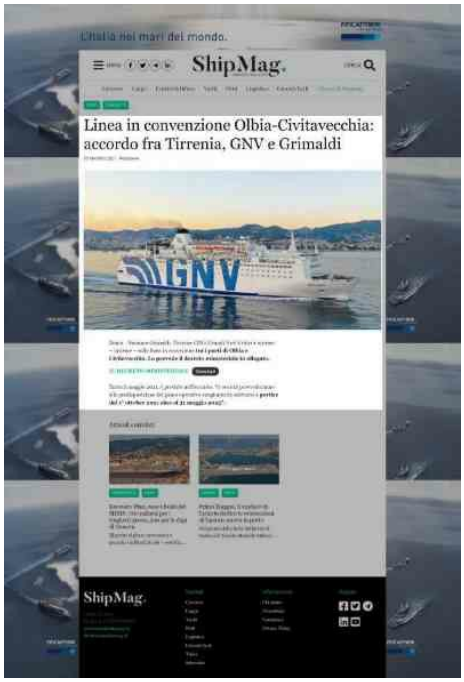
La linea marittima in convenzione fra il porto laziale di Civitavecchia e quello sardo di Olbia sarà operata congiuntamente da Compagnia Italiana di navigazione, Grandi Navi Veloci e Grimaldi Euromed. I tre maggiori player di mercato dei traghetti in Italia si sono seduti a un tavolo e, dopo aver inviato tre domande di partecipazione il 31 marzo scorso, hanno presentato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili un piano operativo congiunto spedito a Roma appena due giorni fa (il 30 aprile). Lo si apprende da un documento dello stesso dicastero romano firmato da Maria Teresa Di Matteo direttore generale della direzione per il trasporto marittimo che decreta come in sede di prima attuazione, per il periodo dal 1° maggio al 31 maggio 2021, è approvato il piano operativo congiunto elaborato secondo le modalità eque e non discriminatorie presentate da Compagnia Italiana di Navigazione, Grandi Navi Veloci e Grimaldi Euromed. Lo stesso documento precisa poi che entro la data del 31 maggio 2021 le Società provvederanno alla predisposizione del piano operativo congiunto da adottarsi a partire dal 1° ottobre 2021 sino al 31 maggio 2023. In concreto, durante il periodo di bassa stagione' oggetto appunto di convenzione pubblica, a servire la linea sembra sarà Tirrenia dal momento che il Ministero decreto che la società Compagnia Italiana di Navigazione è autorizzata all'esercizio del servizio di collegamento marittimo di persone e merci in continuità territoriale e con obblighi di servizio pubblico orizzontali sulla linea Civitavecchia Olbia a partire dal 1 maggio 2021 e per la durata di 24 mesi. Questo collegamento per garantire la continuità territoriale marittima era stato messo a gara per la prima volta a fine gennaio e successivamente prorogato anche a fronte di diversi chiarimenti chiesti dai vettori marittimi. La particolarità, rispetto ad altri bandi, era che a eventuali compagnie di navigazione interessate veniva offerto di poter operare in oligopolio durante i mesi estivi se nel periodo dal 1 ottobre al 31 maggio avessero garantito il servizio regolare senza ricevere sovvenzioni pubbliche. Questo tipo di approccio aveva inizialmente sollevato le critiche di alcuni armatori (in particolare Grimaldi) ma evidentemente, anche a fronte dei chiarimenti operativi e procedurali ricevuti, i tre big del mercato traghetti in Italia sono riusciti a trovare un'intesa.

Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Linea in convenzione Olbia-Civitavecchia: accordo fra Tirrenia, GNV e Grimaldi

Roma Saranno Grimaldi, Tirrenia-CIN e Grandi Navi Veloci a operare insieme sulla linea in convezione tra i porti di Olbia e Civitavecchia. Lo prevede il decreto ministeriale in allegato. Entro il maggio 2021, è previsto nell'accordo, le società provvederanno alla predisposizione del piano operativo congiunto da adottarsi a partire dal 1° ottobre 2021 sino al 31 maggio 2023.



La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)

Brindisi

GESTIONE OCULATA È risultato in totale di 139.000 euro, PER OVVIARE AGLI EFFETTI DEL COVID derivanti da 19,701 milioni di euro di entrate e 19,561 milioni di euro di uscite

Autorità di Sistema Portuale approvato all' unanimità il bilancio consuntivo 2020

GESTIONE OCULATA
SALDO CORRENTE IN ATTIVO
Autorità di Sistema Portuale approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2020
L'unità politica tutela il territorio un esempio da seguire in tutti i campi
Il difensore del cittadino
338.3029312

lPolitica di contenimento e razionalizzazione della spesa, con conseguente compensazione dei mancati introiti determinati dalla pandemia.

La strategia adottata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha dato i suoi frutti e, a conferma di ciò, il Comitato di Gestione dell' Ente ha approvato all' unanimità il bilancio consuntivo 2020, ritenendolo sano e solido, malgrado il Covid abbia abbattuto significativamente il volume delle entrate.

«Da oltre un anno, infatti - spiega una nota -, l' Adsp sta facendo i conti con la totale sospensione delle attività crocieristiche, una notevole riduzione degli spostamenti di persone e mezzi sulle navi traghetto, nonché i numerosi provvedimenti adottati a sostegno degli operatori (slittamento dei pagamenti dei canoni demaniali e diritti portuali). L' Ente, peraltro, già nel marzo 2020, allo scoppiare della pandemia, in esecuzione alle disposizioni di legge che prevedono sostegni all' economia portuale, aveva disposto significative riduzioni dei canoni per oltre 90 concessionari nei porti del sistema e di corrispondere a tutti i soggetti autorizzati a fornire lavoro temporaneo alle imprese portuali un contributo di 90 euro, per ogni lavoratore, in relazione a ciascuna giornata di lavoro prestata in meno nel 2020, rispetto al corrispondente periodo del 2019.

Una serie di fattori - si aggiunge che ha determinato mancati introiti, nelle casse dell' Ente, per ol tre 5 milioni di euro».

Da qui, la stringente politica di contenimento e di razionalizzazione della spesa che ha consentito di chiudere con un saldo attivo di parte corrente di 139.000 euro, derivanti da 19,701 milioni di entrate e 19,561 milioni di uscite. Sono stati, quindi, raggiunti gli obiettivi di finanza pubblica ri chiesti dalla legge, attraverso il contenimento del livello dei costi per acquisti di beni e servizi al di sotto della media del triennio 2016/2017/2018.

«Abbiamo registrato un margine operativo lordo positivo di 542.000 euro - ha commentato il presidente Ugo Patroni Griffi -. Un approccio vincente che ci consen tirà di guardare ai prossimi mesi con crescente fiducia. Soprattutto in questo momento storico abbiamo il dovere di produrre ricchezza da destinare a nuovi investimenti, per contribuire efficacemente a riaccendere il motore dell' economia, offrendo nuove opportunità agli operatori economici, attanagliati da una crisi epocale».

Ed ancora nella nota si legge: «Nonostante le difficoltà si è, altresì, riusciti ad impegnare spese in conto capitale per 17 milioni di euro, nel quadro dell' energica azione di miglioramento infrastrutturale dei 5 porti del sistema.

Nello specifico, i principali saldi contabili sono l' avanzo finanziario di parte corrente: 139.000 euro; l' avanzo complessivo di amministrazione: 63,4 milioni (compresi fondi vincolati ad opere già programmate); l' avanzo di amministrazione libero: 38 milioni; il patrimonio netto 77,3 milioni; la liquidità: 93 milioni. Il risultato di gestione assicura, pertanto, la possibilità di destinare l' avanzo libero di ben 38 milioni ad ulteriori opere infrastrutturali che al momento - conclude la nota dell' Adsp - non sono ancora finanziate». [r.br.

]

Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Il porto di Gioia guarda avanti «Nuovi fondi per il rilancio»

Proficuo incontro Regione-Ministero-Rfi

Calabria

La libertà di scelta si "insegna" a scuola

"Apegreen", le motivazioni della Corte di Cassazione

Il porto di Gioia guarda avanti «Nuovi fondi per il rilancio»

Proficuo incontro Regione-Ministero-Rfi

La svolta ecosostenibile di Caulonia

Sfuggito alla retata, costituito dopo un mese

Domenico LatinoGioia Tauro Ha avuto buon esito l' incontro, in videoconferenza, sul trasferimento della proprietà a Rfi del collegamento ferroviario Rosarno-San Ferdinando e del relativo impianto. Lo rende noto l' assessore regionale alle Infrastrutture, Domenica Catalfamo.

Alla "video call" hanno partecipato i vertici di Rfi e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile e, per la Regione, i dirigenti Giuseppe Iiritano e Giuseppe Pavone e il dg del dipartimento Presidenza, Tommaso Calabrò. «La legge 77 del 2020 - evidenzia una nota dell' assessorato - prevede che, al fine di rilanciare il porto di Gioia Tauro, il collegamento ferroviario Rosarno-San Ferdinando e il relativo impianto assumono la qualificazione di infrastruttura ferroviaria nazionale e sono trasferiti, a titolo gratuito, al gestore dell' infrastruttura ferroviaria nazionale, previa intesa tra il Mims e la Regione Calabria. La Regione, in sinergia con Rfi - è specificato - ha avviato da tempo le procedure per ottemperare. Dall' autunno scorso, anche con la partecipazione del Corap, si sono susseguiti sopralluoghi e incontri nei quali è emersa la piena collaborazione tra le parti per raggiungere l' obiettivo nel minor tempo possibile.

Le complesse procedure sono in via di conclusione e, a breve, sarà definito il patrimonio che sarà oggetto di trasferimento dalla Regione a Rfi».

I passi successivi saranno l' approvazione a breve termine, da parte della giunta regionale, dello schema d' intesa per il trasferimento della proprietà censita a Rfi, il trasferimento stesso con specifico atto amministrativo e, quindi, la realizzazione dei lavori finanziati dal Pnrr con investimenti per 60 milioni di euro, che consentiranno l' adeguamento della linea Rosarno-San Ferdinando agli standard tecnici della rete nazionale, sia dal punto di vista infrastrutturale che tecnologico di sicurezza. I lavori saranno realizzati in coerenza con i tempi contenuti fissati dal Pnrr che impongono la rendicontazione al 2026.

«Queste somme, e altri fondi nazionali e regionali - spiega l' assessore Catalfamo - potrebbero garantire più di 250 milioni di investimenti per la più grande infrastruttura portuale del Mediterraneo, come comunicato dal presidente Spirlì, al termine del vertice istituzionale in cui sono stati riallocati tutti gli investimenti che riguarderanno l' intera area del porto. Nell' ottica della realizzazione dell' Area logistica integrata e della Zes, grande attenzione anche all' accessibilità, attraverso la realizzazione del primo lotto funzionale del collegamento stradale tra il gate sud del porto e la Statale 18 e per l' adeguamento dello svincolo autostradale di Rosarno». C' è ottimismo per il futuro: «Ora - conclude Catalfamo - l' imperativo è sfruttare questo vento impetuoso che sta finalmente spingendo tutti verso la direzione giusta per il rilancio definitivo della porta commerciale del Mediterraneo, da cui passerà certamente anche la rinascita dell' intera Calabria».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

La Nuova Sardegna

Olbia Golfo Aranci

Diffida dei mitilicoltori: «Subito il risarcimento»

Le coop danneggiate in pressing su Grimaldi e Moby: i soldi o si va in tribunale L' Eurocargo Valencia era rimasto incagliato a Cocciani. Inchiesta della ProcuraINCIDENTE NEL GOLFO»IL CONTENZIOSO

DI TIZIANA SIMULA

Olbia

Le ricette della nonna, oggi il laboratorio in biblioteca

INCIDENTE NEL GOLFO » IL CONTENZIOSO

Diffida dei mitilicoltori: «Subito il risarcimento»

Le coop danneggiate in pressing su Grimaldi e Moby: i soldi o si va in tribunale L'Eurocargo Valencia era rimasto incagliato a Cocciani. Inchiesta della Procura

LE VACCINAZIONI

Prosegue la campagna nell'hub finora somministrate 50mila dosi

Addio Monsieur Poivron, maestro d'avventure

wOLBIANeanche l' ombra del risarcimento chiesto e rivendicato più volte. Così la guerra delle cozze finisce in tribunale con una causa civile. Ma prima di ricorrere all' autorità giudiziaria, i mitilicoltori danno l' ultimatum alla Grimaldi: il pool di avvocati che assiste le quattro aziende del mare che hanno visto i loro impianti distrutti dopo che l' Eurocargo Valencia, ai primi di luglio, era rimasto incagliato in una secca, a Cocciani, ha inviato una diffida alla compagnia di navigazione. Si chiede l' immediato risarcimento dei pesantissimi danni subiti agli impianti e alla produzione di cozze. Un ultimo tentativo. Con l' avvertimento che, se non si avrà riscontro nei tempi stabiliti - dai 7 ai dieci giorni -, si procederà a citarli in giudizio.

L' incidente a Cocciani e i danni.

Il 4 luglio 2020 l' Eurocargo Valencia si era arenato in una secca, poco distante dalla banchina, mentre entrava in porto, e lì la nave merci era rimasta inchiodata per tutto il giorno.

Era stata tirata fuori da due rimorchiatori della Moby, chiamata, poi, in causa dalla Grimaldi come responsabile dei danni provocati agli impianti durante le operazioni di disincaglio. Da subito le cooperative che in quel tratto di mare hanno le concessioni per gli impianti di mitilicoltura e ostricoltura avevano denunciato il disastro di fronte ai filari spazzati via. Le coop "Il faro" di Ivan Giua e "Shardana mitili" di Cristian Giua, si sono affidate all' avvocato Michele Ponsano, mentre le coop "Dego mitili" della famiglia Degortes e "Sa.Ma" di Salvatore Farina sono assistite dall' avvocato Mario Delitala, affiancato dagli avvocati Alberto Serino e Rodolfo Pinto, di Napoli, specializzati in controversie marittime. Attraverso i loro legali, i mitilicoltori miravano a raggiungere un' intesa stragiudiziale con Grimaldi e Moby, così da poter ripristinare gli impianti e riprendere l' attività, ancora oggi bloccata in quei siti perché completamente distrutti.

Ognuno di loro, ha visto andare a fondo quintali di cozze già pronte per la vendita, insieme a interi filari e ai corpi morti, ma anche alle semenze per la produzione successiva. Impianti strappati e andati alla deriva insieme al duro lavoro e al guadagno immediato e futuro per decine di famiglie.

La diffida. Non sono bastati mesi di trattative tra i legali dei mitilicoltori e quelli delle due compagnie con i rispettivi tecnici in campo, né i diversi sopralluoghi negli impianti danneggiati, per arrivare ad un accordo tra le parti. La possibilità di un' intesa sembra essere naufragata. I consorziati hanno quindi deciso di percorrere la via del contenzioso. E si preparano alla causa civile contro la Grimaldi (Dego mitili e Sa.Ma anche contro Moby).

Qualche giorno fa, hanno inviato una diffida. Lo hanno fatto dopo aver chiesto e ottenuto l' accesso agli atti alla Capitaneria di porto. Nella diffida si rimarca come dagli accertamenti condotti dalla Capitaneria sia emersa la responsabilità della Grimaldi che, nell' effettuare l' operazione di attracco, avrebbe occupato un' area di manovra pericolosa per la presenza del fondale basso. I legali delle coop Dego mitili e Sa.Ma quantificano i danni in almeno 500mila euro, quelli di "Shardana" e "Il faro" attendono l' esito della perizia.

L' inchiesta della Procura. Sulla vicenda indaga anche la Procura di Tempio. Che sull' incidente dell' Eurocargo

Valencia ha aperto un fascicolo per accertare le responsabilità.

Gli investimenti

Ferrovie e porti, la strada è hi-tech ecco opere e fondi pronti nel Pnrr

La roadmap che il governo ha inviato a Bruxelles contiene un ampio capitolo per trasporti e logistica. Ma il filo conduttore è l' innovazione. Per accelerare la crescita

Rapporti
Logistica
Ferrovie e porti, la strada è hi-tech ecco opere e fondi pronti nel Pnrr

Vito de Ceglia Cura del ferro per passeggeri e merci, porti elettrificati, snellimento delle operazioni di sdoganamento delle merci, dematerializzazione dei documenti di viaggio, digitalizzazione delle supply chain, attuazione dello sportello unico doganale (SuDoCo) ed estensione dell' interoperabilità della Piattaforma logistica nazionale.

Sono i pilastri su cui si fonda la roadmap verso la transizione energetica e digitale del settore dei trasporti e della logistica, tracciata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) che il governo ha inviato a Bruxelles. Più di 10 miliardi di euro sono le risorse previste per i trasporti puliti e 31,4 miliardi di euro sono invece le risorse complessive messe a bilancio per le "infrastrutture sostenibili", da investire entro il 2026, di cui 25,1 miliardi in arrivo dal dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 6,3 miliardi dal Fondo complementare.

Il grosso degli investimenti, 24,7 miliardi di euro, è destinato al trasporto ferroviario per invertire un trend che vede l' Italia ancora troppo sbilanciata sulla gomma: "Il 90% del traffico di passeggeri avviene oggi su strada (860 miliardi di passeggeri/ km all' anno) - premette il Pnrr - mentre sulle ferrovie viaggia solo il 6% dei passeggeri, rispetto al 7,9% in Europa, con la conseguenza che il settore del trasporto risulta tra quelli maggiormente responsabili delle emissioni inquinanti, con un contributo pari al 23,3% delle emissioni totali di gas serra".

In assenza di collegamenti ferroviari efficace ed efficienti, segnala il Pnrr, "il trasporto su strada rimane l' opzione principale anche per le merci che in Italia viaggiano per circa per il 54,5% su strada (circa 100 miliardi di tonnellate-km) e per circa l' 11 % su rotaia, rispetto al 18,7% circa in Europa. con conseguenti congestioni e problemi di sicurezza lungo le arterie autostradali". Per aumentare i volumi delle merci su rotaia, secondo il Pnrr, è necessario quindi aumentare la capacità della rete e dei nodi ma occorre migliorare anche i collegamenti tra la rete ferroviaria e i porti e gli aeroporti. In questo ambito, "la strategia per una mobilità intelligente e sostenibile dell' Ue indica l' obiettivo di aumentare il traffico merci su rotaia del 50% entro il 2030 e di raddoppiarlo entro il 2050". Ulteriori nodi da affrontare riguardano il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi digitali nei porti e negli aeroporti e più in generale la competitività del sistema della logistica. «Leggere nel Pnrr che lo Stato si impegna a rendere finalmente operativo il SuDo-Co, ad adottare la "lettera di vettura elettronica", a favorire il convenzionamento esterno dei laboratori di verifica sulla merce e a recepire le istanze di modernizzazione della attuale normativa che regola le spedizioni internazionali, rappresenta il coronamento di quella Bassanini delle merci che presentammo un anno fa a governo e Parlamento» dichiara Guido Nicolini, presidente di Confetra. Nel Piano ci sono oltre 250 milioni di incentivi agli investimenti tecnologici e digitali per le imprese logistiche. «Non più quindi solo misure verticali come ferrobonus, marebonus, rinnovo flotte, ma finalmente strumenti di politica industriale per accompagnare la crescita dimensionale e competitiva delle nostre imprese a prescindere da modalità di trasporto e vettori utilizzati» aggiunge Nicolini sottolineando che «anche su porti e trasporto ferroviario si va nella giusta direzione: cura dell' acqua e cura del ferro restano le migliori azioni si possano mettere in campo per un sistema logistico più sostenibile e green». Direzione che

Assoporti, l' associazione dei porti italiani, pare condividere giudicando in modo positivo gli oltre 3 miliardi di euro di investimenti inseriti nell' ultima bozza del Pnrr in favore della portualità italiana. "Nello specifico - segnala l' associazione

- sono previsti una serie di stanziamenti per la sostenibilità ambientale nei porti (green ports). Si va dallo sviluppo dell' accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, agli interventi per l' aumento selettivo della capacità portuale e per l' ultimo e il penultimo miglio stradale e ferroviario. Sono previsti inoltre fondi per l' efficientamento energetico e per l' elettrificazione delle banchine".

Il presidente di Assoporti Daniele Rossi ringrazia, ma avverte: «Siamo stati sentiti nelle scorse settimane e prendiamo atto che le infrastrutture portuali sono state inserite nella programmazione. Bene gli investimenti, però ora andiamo avanti con le riforme di alcune norme per la realizzazione delle opere infrastrutturali».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Merci, passa lo straniero

La supply chain ha subito un blackout a livello mondiale Colpite Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto Trasporto e logistica sono ormai quasi tutti in mano a società estere. E l'Italia paga un caro prezzo

Rapporti Logistica

Merci, passa lo straniero

In magazzino senza ingorghi con portale e palmare stop agli sprechi

La piattaforma nazionale è smart con Digitalog l'interconnessione

milano Covid-19, costi di congestione in import alle stelle e catene di approvvigionamento interrotte. Il fattore "C", unito al rincaro verticale dei noli marittimi, ha messo in ginocchio la logistica europea. E l'onda lunga si è fatta sentire anche nel nostro paese, in particolare nelle tre principali regioni italiane (Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto) che insieme realizzano il 53% di interscambio commerciale con l'estero, quasi 500 miliardi di euro di fatturato prima del Covid-19, di cui più del 30% passa dai porti di Genova, La Spezia, Venezia e Trieste (fonte: Contship-Srm).

Le prime avvisaglie si sono avute durante le prime fasi della pandemia, quando la supply chain ha subito un blackout a livello mondiale e le compagnie di navigazione, che trasportano il 90% delle merci movimentate a livello globale, hanno iniziato a cancellare le partenze delle navi (blank sailing). Poi, il problema è diventato via via più serio quando nella seconda parte dell'anno c'è stato un rapido aumento della domanda di importazioni, trainata dall'eCommerce e dai nuovi modelli distributivi. Il risultato è stato che la disponibilità di container vuoti dall'Asia verso l'Europa e il Mediterraneo è venuta meno creando colli di bottiglia nei principali porti del vecchio continente.

Ad agitare un mercato già in fibrillazione c'è stato poi l'incidente che ha visto protagonista la nave Ever Given, un gigante del mare di quasi 400 metri di lunghezza e una capacità di oltre 20 mila contenitori che, incagliandosi il 23 marzo nel Canale di Suez, ha bloccato parte del traffico globale marittimo arrecando un ulteriore colpo durissimo alla supply chain perché dal canale egiziano transitano una cinquantina di navi al giorno, quasi 20 mila in un anno.

«L'incidente del Canale di Suez è stato emblematico perché ha messo a nudo la vulnerabilità delle filiere produttive e di alcuni rami delle catene di approvvigionamento» dice Alessandro Santi, presidente di Federagenti, l'associazione che riunisce gli agenti marittimi italiani. «Non è quindi casuale che alcune fra le maggiori potenze economiche mondiali stiano concentrando le loro attenzioni sulla possibilità di rendersi autosufficienti in alcuni settori strategici».

Il problema è talmente serio che Usa, Canada, Giappone e Ue hanno commissionato analisi sulla vulnerabilità delle catene di approvvigionamento da un punto di vista economico e della sicurezza nazionale per assicurarsi la disponibilità delle materie prime strategiche. Santi rileva che «la risposta per l'economia mondiale non potrà essere quella di rinunciare alla globalizzazione ma quella di puntare al controllo strategico delle filiere di approvvigionamento».

Un problema non da poco per l'Italia che nel corso degli anni ha perso il controllo delle sue merci in entrata e in uscita dal Paese come testimonia l'analisi di Srm da cui si evince che il dominio estero sulle società italiane di trasporto merci e logistica è ormai pervasivo, con una quota di volumi trasportati da vettori stranieri che ormai supera il 70% del totale dei flussi. In conclusione, i centri decisionali di settore sono in buona parte esteri e lo Stato non è in grado di esprimere forme di controllo significative in un settore che ha mostrato la sua strategicità di asset rilevante per lo sviluppo economico e per la sicurezza nazionale proprio durante il Covid.

Secondo Srm, il 73% delle esportazioni italiane contro il 30% di quelle tedesche, francesi e spagnole viene venduta "franco fabbrica". Il ritiro avviene allo stabilimento del produttore italiano e tutte altre fasi del trasporto vengono decise dal compratore estero, che decide chi utilizzare per il trasporto,

dove far transitare la merce, che linea marittima usare, con chi assicurare le merci e che banche usare per finanziarne il pagamento e le eventuali garanzie.

«I giochi sono stati fatti negli anni 90» ricorda Sergio Bologna, esperto di logistica e di tematiche legate al settore marittimo-portuale e coordinatore del settore merci del Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (1998-2000): «Quando noi lavoravamo al Piano, le società straniere stavano già mettendo le mani sui pezzi migliori del nostro sistema logistico. Un anno chiave è proprio il 1999: Saima Avandero veniva ceduta alla società belga Abx, il gruppo di Amburgo Eurogate rilevava il 100% delle azioni della società concessionaria dei terminal container di Gioia Tauro e della Spezia e i Benetton entravano nel capitale di Autostrade». Oggi non c'è più nulla da fare? «Non proprio, il mondo cambia con una velocità impressionante ma le imprese italiane non stanno lì a guardare, bene o male noi abbiamo un importante avanzo della bilancia commerciale, l'export italiano è quello che ci aiuta a tenere in piedi la baracca». - v.d.c.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il soggetto attuatore

La piattaforma nazionale è smart con Digitalog l' interconnessione

Rapporti Logistica

Merci, passa lo straniero

In magazzino senza ingorghi con portale e palmare stop agli sprechi

La piattaforma nazionale è smart con Digitalog l'interconnessione

Uirnet, il soggetto attuatore del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (Mims) incaricato di realizzare la Piattaforma logistica nazionale (Pnl), cambia nome e diventa Digitalog Spa: è quanto ha deciso l' assemblea dei soci con l' obiettivo di rilanciare il progetto societario e di ricoprire un ruolo chiave nell' ambito della promozione dell' innovazione tecnologica, della digitalizzazione e della sostenibilità della logistica del Paese. Proprio digitalizzazione e sostenibilità sono i punti cardine della mission di Digitalog Spa che avrà il compito di portare a compimento i servizi della Pnl, un progetto avviato nel 2005 per dotare il Paese di un sistema di Intelligent Transport System (Its) - capace di migliorare l' interconnessione dei nodi di interscambio modale, rendendoli "smart", garantire la modulazione dei flussi di merci, concentrare dati ed erogare servizi di sistema a tutti gli operatori della logistica. Il cambio dello statuto di Uirnet, anche in coerenza con il recente Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), si propone di far assumere alle Autorità di sistema portuale (Adsp) un ruolo maggiore e decisivo, insieme agli interporti, di governo della società che per legge si occupa della Pnl, attraverso la concessionaria Logistica digitale. Inoltre, tra gli obiettivi proposti ci sono anche quelli di rendere lo stanziamento di 5 milioni di euro, ricevuti sottraendoli dal fondo Iva dedicato alle Adsp, sine die. E di poter assumere interessenza e partecipazioni in società, enti ed organismi che abbiano scopi strumentali, connessi o accessori al proprio. - v.d.c.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Mattino

Focus

«Apriamo il dibattito sul Ponte sullo Stretto»

Nando Santonastaso

Primo Piano

Le scelte per lo sviluppo

«Apriamo il dibattito sul Ponte sullo Stretto»

Due nuovi riconoscimenti alla qualità De Cecco

Ministro Giovannini, si può dire che dopo l' investimento al Sud del 56% delle risorse totali previste dal Pnrr per le infrastrutture della mobilità, a partire dall' Alta velocità, il difficile inizia ora? Ovvero, rispettare i tempi e le procedure fissati dall' Ue?

«Mi lasci dire intanto che siamo in presenza di un investimento di proporzioni senza precedenti, che avrà importanti effetti sull' occupazione, di una grande opportunità per ridurre le disuguaglianze tra Nord e Sud e anche tra aree urbane e interne risponde Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili -. Impossibile accusare il governo di disattenzione verso il Mezzogiorno. Per gli investimenti sulla mobilità, la parola chiave è interconnessione, per migliorare la qualità della vita delle persone e aumentare la competitività dei territori. E lo dico anche con riferimento alle modalità di realizzazione dei lavori previsti: la Commissione Ue è stata estremamente rigorosa nel sottolineare che saranno valutati gli interventi in base al rispetto della sostenibilità ambientale. Vuol dire che utilizzeremo le migliori pratiche metodologie per ridurre l' impatto sugli ecosistemi. A parità di infrastruttura, si preferiranno le imprese che privilegeranno l' economia circolare. Sarà una svolta enorme rispetto al passato».

Oltre alla Napoli-Bari, quante e quali delle opere più significative previste per l' Alta velocità al Sud, e non solo, verranno portate a termine entro il 2026?

«Alcuni lotti funzionali dell' Alta velocità Salerno-Reggio Calabria. Sappiamo che con le sole risorse del Pnrr non si potrà completare l' intera tratta, ma lo si farà entro il 2030 con quasi 10 miliardi integrativi stanziati dal governo. Ho già trasmesso al Parlamento lo studio di fattibilità che prevede come prioritari i due lotti funzionali, Battipaglia-Praja e Praja-Tarsia, che includono tra l' altro la bretella per Matera e Taranto, e con essi il collegamento ferroviario tra il porto di Gioia Tauro e la rete ferroviaria nazionale, superando gli attuali limiti nel trasporto dei container dovuti all' ampiezza delle gallerie. Questi tre interventi saranno portati a termine entro il 2026. Ora si tratta di procedere da parte di Fs alla fase di progettazione esecutiva e svolgere un dibattito pubblico, sapendo che i tempi sono comunque stretti: è richiesto un impegno molto forte. La Commissione europea ha già esaminato nel dettaglio i cronoprogrammi, adesso tocca a noi e dobbiamo fare presto».

Il Ponte sullo Stretto rimane un tabù, però.

«Facciamo chiarezza. La Commissione istituita dall' ex ministra De Micheli per l' attraversamento stabile dello Stretto ha ultimato i suoi lavori e, come annunciato dal presidente Draghi, la relazione verrà inviata quanto prima al Parlamento. La mancata inclusione dell' opera nel Pnrr dipende dal fatto che i tempi a disposizione per realizzarla, entro cioè il 2026, sono troppo brevi. Questo non vuol dire che, se si decidesse di procedere, non si possano usare altri fondi. La Commissione ha preso in esame diverse tipologie di tunnel e di ponti: sulla base di questo lavoro si aprirà un dibattito politico e pubblico e si esamineranno tutti gli aspetti legati alla fattibilità, non solo economica».

La scelta di ricorrere ai commissari per accelerare i cantieri risolverà davvero tutti i problemi delle opere pubbliche?

«Le norme consentono ai commissari una forte accelerazione, ma giustamente questo non significa che si possono evitare le procedure di valutazione ambientale, delle sovrintendenze e della sicurezza.

Il Mattino

Focus

I commissariamenti risolvono una parte dei problemi. E qui il tema si intreccia con quello più generale delle semplificazioni delle procedure previsto dal Pnrr: alla presidenza del Consiglio sono già arrivate le proposte di vari ministeri per velocizzare le diverse fasi di loro competenza. La sintesi arriverà nel corso del mese di maggio con il nuovo decreto del governo che riguarderà anche le opere che non fanno parte del Piano di ripresa e resilienza».

Il Codice degli appalti, dice il governo, non deve essere cancellato ma allora come si procede?

«Il Codice degli appalti verrà rivisto complessivamente con una legge delega, com' è stato annunciato. Ma occorrerà del tempo e nel frattempo le opere del Pnrr devono partire. E quando parlo di opere da accelerare mi riferisco non solo a quelle inserite nel Pnrr, ma alle tantissime già finanziate con fondi ordinari, penso alle dighe della Sardegna, ad esempio. Occorreranno perciò norme specifiche di cui potranno giovarsi anche gli interventi previsti nel Pnrr, ma non solo: per realizzare velocemente gli interventi serve anche una Pubblica amministrazione rafforzata numericamente e soprattutto tecnicamente, come avverrà presto con le 2.800 assunzioni al Sud già previste. La preparazione dei bandi e il controllo sulle opere saranno decisivi e questo non ha nulla a che vedere con il Codice degli appalti».

Lei ha annunciato che ci saranno altre opere da aggiungere a quelle già commissariate: di cosa si tratta?

«Abbiamo trasmesso alle Camere e alla Conferenza delle Regioni i criteri con cui selezionare queste opere aggiuntive da commissariare. Il ministero ha già provveduto a una ricognizione e in tempi brevi faremo una nostra proposta in tempi brevi visto che i nuovi decreti commissariali devono arrivare entro giugno. Per tornare alla strategia di rilancio del Sud, vorrei ricordare che le proposte inviate in questi mesi da Regioni e Comuni non inserite nel Pnrr non devono essere dimenticate.

Per la prima volta il Paese dispone di uno straordinario portafoglio di progetti, circostanza che non si era mai verificata in passato. Ebbene, penso che sia utile concentrare il Fondo sviluppo coesione (Fsc) e gli 80 miliardi di fondi ordinari disponibili sulla realizzazione di questi progetti, in sinergia con quanto contenuto nel Pnrr.

Ad esempio, perché non utilizzare l' Fsc per realizzare ulteriori opere di ultimo miglio per connettere porti e aeroporti con le ferrovie, o per completare il rinnovamento in senso ecologico delle flotte del trasporto pubblico locale? Si determinerebbe un effetto sistemico importante».

Porti, cosa cambierà in concreto visto che le imprese del Sud giudicano decisiva l' economia del mare per far ripartire il Mezzogiorno e il Paese?

«L' Assoporti ha riconosciuto che c' è un investimento senza precedenti sul sistema porti, Zes e ultimo miglio. Ma al di là delle risorse, siamo impegnati a rilanciare il sistema coinvolgendo attivamente le autorità portuali: ci confrontiamo ogni due settimane su proposte sistemiche relative ai dragaggi, alla conversione ecologica dei porti, alla logistica integrata.

Non tutti sanno che l' ultimo Piano nazionale della logistica e dei trasporti è del 2001 e questo dà un' idea di quanto ci sia bisogno di questo un rapporto approccio sistemico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Quotidiano di Puglia

Focus

«Ecco progetti e fondi per far correre il Sud»

Il ministro Giovannini: per le infrastrutture, la portualità e i trasporti un'occasione unica. «Il Ponte sullo Stretto? Si apra un dibattito serio»

Recovery Time to Win

Attualità

«Ecco progetti e fondi per far correre il Sud»

Il ministro Giovannini: per le infrastrutture, la portualità e i trasporti un'occasione unica. «Il Ponte sullo Stretto? Si apra un dibattito serio»

Quel leccese non amato...

SE TI FACCIAMO DOMANDE È PERCHÉ MERITI RISPOSTE.

Nando SANTONASTASO Ministro Giovannini, si può dire che dopo l' investimento al Sud del 56% delle risorse totali previste dal Pnrr per le infrastrutture della mobilità, a partire dall' Alta velocità, il difficile inizia ora? Ovvero, rispettare i tempi e le procedure fissati dall' Ue?

«Mi lasci dire intanto che siamo in presenza di un investimento di proporzioni senza precedenti, che avrà importanti effetti sull' occupazione, di una grande opportunità per ridurre le disuguaglianze tra Nord e Sud e anche tra aree urbane e interne risponde Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili -. Impossibile accusare il governo di disattenzione verso il Mezzogiorno. Per gli investimenti sulla mobilità, la parola chiave è interconnessione, per migliorare la qualità della vita delle persone e aumentare la competitività dei territori. E lo dico anche con riferimento alle modalità di realizzazione dei lavori previsti: la Commissione Ue è stata estremamente rigorosa nel sottolineare che saranno valutati gli interventi in base al rispetto della sostenibilità ambientale. Vuol dire che utilizzeremo le migliori pratiche metodologie per ridurre l' impatto sugli ecosistemi. A parità di infrastruttura, si preferiranno le imprese che privilegeranno l' economia circolare. Sarà una svolta enorme rispetto al passato».

Oltre alla Napoli-Bari, quante e quali delle opere più significative previste per l' Alta velocità al Sud, e non solo, verranno portate a termine entro il 2026?

«Alcuni lotti funzionali dell' Alta velocità Salerno-Reggio Calabria.

Sappiamo che con le sole risorse del Pnrr non si potrà completare l' intera tratta, ma lo si farà entro il 2030 con quasi 10 miliardi integrativi stanziati dal governo. Ho già trasmesso al Parlamento lo studio di fattibilità che prevede come prioritari i due lotti funzionali, Battipaglia-Praja e Praja-Tarsia, che includono tra l' altro la bretella per Matera e Taranto, e con essi il collegamento ferroviario tra il porto di Gioia Tauro e la rete ferroviaria nazionale, superando gli attuali limiti nel trasporto dei container dovuti all' ampiezza delle gallerie.

Questi tre interventi saranno portati a termine entro il 2026.

Ora si tratta di procedere da parte di Fs alla fase di progettazione esecutiva e svolgere un dibattito pubblico, sapendo che i tempi sono comunque stretti: è richiesto un impegno molto forte. La Commissione europea ha già esaminato nel dettaglio i cronoprogrammi, adesso tocca a noi e dobbiamo fare presto».

Il Ponte sullo Stretto rimane un tabù, però.

«Facciamo chiarezza. La Commissione istituita dall' ex ministra De Micheli per l' attraversamento stabile dello Stretto ha ultimato i suoi lavori e, come annunciato dal presidente Draghi, la relazione verrà inviata quanto prima al Parlamento. La mancata inclusione dell' opera nel Pnrr dipende dal fatto che i tempi a disposizione per realizzarla, entro cioè il 2026, sono troppo brevi. Questo non vuol dire che, se si decidesse di procedere, non si possano usare altri fondi. La Commissione ha preso in esame diverse tipologie di tunnel e di ponti: sulla base di questo lavoro si aprirà un dibattito politico e pubblico e si esamineranno tutti gli aspetti legati alla fattibilità, non solo economica».

La scelta di ricorrere ai commissari per accelerare i cantieri risolverà davvero tutti i problemi delle

opere pubbliche?

«Le norme consentono ai commissari una forte accelerazione, ma giustamente questo non significa che si possono evitare le procedure di valutazione ambientale, delle sovrintendenze e della sicurezza. I commissariamenti risolvono una parte dei problemi. E qui il tema si intreccia con quello più generale delle semplificazioni delle procedure previsto dal Pnrr: alla presidenza del Consiglio sono già arrivate le proposte di vari ministeri per velocizzare le diverse fasi di loro competenza. La sintesi arriverà nel corso del mese di maggio con il nuovo decreto del governo che riguarderà anche le opere che non fanno parte del Piano di ripresa e resilienza».

Il Codice degli appalti, dice il governo, non deve essere cancellato ma allora come si procede?

«Il Codice degli appalti verrà rivisto complessivamente con una legge delega, com' è stato annunciato. Ma occorrerà del tempo e nel frattempo le opere del Pnrr devono partire. E quando parlo di opere da accelerare mi riferisco non solo a quelle inserite nel Pnrr, ma alle tantissime già finanziate con fondi ordinari, penso alle dighe della Sardegna, ad esempio.

Occorreranno perciò norme specifiche di cui potranno giovarsi anche gli interventi previsti nel Pnrr, ma non solo: per realizzare velocemente gli interventi serve anche una Pubblica amministrazione rafforzata numericamente e soprattutto tecnicamente, come avverrà presto con le 2.800 assunzioni al Sud già previste. La preparazione dei bandi e il controllo sulle opere saranno decisivi e questo non ha nulla a che vedere con il Codice degli appalti».

Lei ha annunciato che ci saranno altre opere da aggiungere a quelle già commissariate: di cosa si tratta?

«Abbiamo trasmesso alle Camere e alla Conferenza delle Regioni i criteri con cui selezionare queste opere aggiuntive da commissariare.

Il ministero ha già provveduto a una ricognizione e in tempi brevi faremo una nostra proposta in tempi brevi visto che i nuovi decreti commissariali devono arrivare entro giugno. Per tornare alla strategia di rilancio del Sud, vorrei ricordare che le proposte inviate in questi mesi da Regioni e Comuni non inserite nel Pnrr non devono essere dimenticate. Per la prima volta il Paese dispone di uno straordinario portafoglio di progetti, circostanza che non si era mai verificata in passato. Ebbene, penso che sia utile concentrare il Fondo sviluppo coesione (Fsc) e gli 80 miliardi di fondi ordinari disponibili sulla realizzazione di questi progetti, in sinergia con quanto contenuto nel Pnrr.

Ad esempio, perché non utilizzare l' Fsc per realizzare ulteriori opere di ultimo miglio per connettere porti e aeroporti con le ferrovie, o per completare il rinnovamento in senso ecologico delle flotte del trasporto pubblico locale? Si determinerebbe un effetto sistemico importante».

Porti, cosa cambierà in concreto visto che le imprese del Sud giudicano decisiva l' economia del mare per far ripartire il Mezzogiorno e il Paese?

«L' Assoporti ha riconosciuto che c' è un investimento senza precedenti sul sistema porti, Zes e ultimo miglio. Ma al di là delle risorse, siamo impegnati a rilanciare il sistema coinvolgendo attivamente le autorità portuali: ci confrontiamo ogni due settimane su proposte sistemiche relative ai dragaggi, alla conversione ecologica dei porti, alla logistica integrata.

Non tutti sanno che l' ultimo Piano nazionale della logistica e dei trasporti è del 2001 e questo dà un' idea di quanto ci sia bisogno di questo un rapporto approccio sistemico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ship Mag

Focus

Recovery Plan, ecco i fondi del MIMS: 700 milioni per i traghetti green, 500 per la diga di Genova

Roma Dei 62 miliardi che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili metterà a disposizione per realizzare il PNRR, la parte maggiore (40,7 miliardi) arriverà dal piano Next Generation UE, mentre il Fondo Complementare garantirà un affidamento di 10,6 miliardi. Lo si legge nel documento in allegato. Rispetto al piano presentato a gennaio i miliardi in più sottolinea il MIMS sono 14. In totale, tuttavia, l'impatto degli investimenti appare inferiore alle aspettative. Nel dettaglio, per il rinnovo della della flotta del Mediterraneo con navi a basso impatto ambientale sono previsti 700 milioni di euro, per la diga di Genova 500 milioni, per l'ammodernamento e sviluppo del porto di Trieste 400 milioni. Settecento milioni sono previsti per la elettrificazione delle banchine dei porti Ten-T, mentre per l'aumento della capacità portuale nei porti di Venezia, La Spezia, Napoli e Cagliari sono stanziati 200 milioni. Per l'aumento dell'accessibilità marittima nei porti di Vado Ligure, Ravenna, Civitavecchia, Napoli, Salerno, Taranto, Brindisi e Trapani lo stanziamento è di 600 milioni.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

The Medi Telegraph

Focus

'È l' anno della svolta, decollerà il traffico intermodale' / INTERVISTA

'Siamo operatori logistici intermodali leader a livello europeo, abbiamo 30 sedi in tutta Europa, operiamo con una flotta di 5.500 trailer e diamo lavoro a più di 2 mila persone. Vent' anni fa abbiamo intuito precocemente le grandi potenzialità del trasporto intermodale marittimo e ferroviario, contribuendo in modo significativo al suo sviluppo. Oggi, sul versante marittimo movimentiamo oltre 3.000 mezzi a settimana sulle navi, mentre sul versante ferroviario operiamo con 16 company train a settimana - dice Domenico De Rosa, ad Smet - Consideriamo la tutela dell' ambiente una priorità assoluta e per questo siamo stati pionieri della decarbonizzazione del trasporto su strada in Italia e in Europa, grazie all' impiego della trazione alternativa al diesel. Utilizziamo da qualche anno i mezzi a LNG e guardiamo con grande interesse all' elettrico e all' idrogeno. La svolta green dell' autotrasporto si concilia perfettamente con lo sviluppo dell' intermodalità ed è la strada tracciata dall' UE, che indica la riduzione del 30% delle emissioni entro il 2030'. Come è cambiato il vostro lavoro dopo l' esplosione dell' emergenza sanitaria? 'L' emergenza ha messo in luce tutti i vantaggi del trasporto intermodale, anche da un punto di vista prettamente sanitario. L' intermodalità marittima e ferroviaria ha altissimi standard di sicurezza e favorisce una tipologia di trasporto merci che possiamo definire virus free, poiché limita in modo significativo le interazioni tra le persone. Basti pensare che per imbarcare 250 trailer a bordo di una nave vengono impiegate solo 15 persone'. Quali sono le vostre prospettive per il 2021? 'Il 2021 è un anno di svolta per il trasporto e la logistica intermodale, grazie all' arrivo delle Giga Navi ecologiche del Gruppo Grimaldi, che vengono impiegate sulla dorsale tirrenica e in pochi mesi hanno già rivoluzionato il traffico ro-ro e l' organizzazione dei trasporti. Prevediamo un fortissimo impulso al traffico intermodale, per questo motivo abbiamo già ordinato 1.000 semirimorchi aggiuntivi e contiamo di effettuare circa 200 nuove assunzioni'. Che cosa pensa dello stato di salute delle infrastrutture nel nostro Paese? 'Lo stato di salute della nostra rete autostradale è molto critico e non consente, soprattutto in alcune aree del paese quali la Liguria, la dorsale appenninica e il Mezzogiorno, una rapida ed efficace circolazione delle merci. Ritardi ed ingorghi sono all' ordine del giorno e spesso ostacolano l' accesso ai porti, che sono invece i veri centri propulsori della nostra economia e dovrebbero essere messi in condizione di accogliere e creare ricchezza. Confido in un corretto impiego dei fondi del Recovery Plan per sanare definitivamente l' intero sistema infrastrutturale italiano'. Quali sono, oggi, le principali criticità del cluster logistico italiano? 'Anche nel 2020, in piena emergenza sanitaria, il settore della logistica ha generato un fatturato complessivo di 78 miliardi di euro e ha impiegato oltre 1 milione di lavoratori. Nonostante questi numeri, nel sistema ci sono falle e criticità diffuse: mi riferisco, ancora una volta, all' inefficienza delle infrastrutture che oggi ci costa ben 70 miliardi l' anno. Quanto è accaduto a fine marzo, con il blocco del canale di Suez per 6 giorni, è un chiaro esempio delle ripercussioni che può avere una grave inefficienza infrastrutturale sull' economia mondiale. L' emergenza degli ultimi 12 mesi ha inoltre evidenziato alcune fragilità su cui è necessario investire per portarle a risoluzione: tra queste metto al primo posto un ulteriore e deciso potenziamento dell' intermodale e il rafforzamento della distribuzione locale'. E quali sono, invece, i punti di forza? 'Prima di tutto la resilienza di un settore, che si è dimostrato capace di reggere l' urto di questa pandemia e di molte altre condizioni difficili, facendo affidamento solo sul proprio spirito di adattamento e sul proprio desiderio di innovazione. La digitalizzazione del trasporto, dello stoccaggio e degli ordini è ormai una realtà per la

stragrande maggioranza delle aziende, che hanno dato vita a nuovi paradigmi

d' impresa e hanno aperto la strada verso l' affermazione della logistica 4.0'.